

Bilancio 2017

ASSEMBLEA ORDINARIA

VENERDÌ 8 GIUGNO 2018 - SALA DELLA COOPERAZIONE



Cooperazione Trentina

**Scarica dal nostro sito e
visualizza il Bilancio 2017**

Per leggere il QR-Code stampato qui sotto è sufficiente un cellulare dotato di videocamera o uno smartphone e un piccolo software gratuito da installare.

Quindi inquadrare il QR-Code per qualche istante per visualizzare i contenuti associati.



Avviso di convocazione Assemblea ordinaria Soci 2018

La 123^a **Assemblea generale dei Soci** della **Federazione Trentina della Cooperazione** società cooperativa, con sede a Trento in Via Segantini n. 10, è convocata in sessione ordinaria, presso la sede sociale (Sala della Cooperazione), in prima convocazione giovedì 7 giugno 2018 ad ore 7.45 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno

VENERDI' 8 GIUGNO 2018 - AD ORE 9.00

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione introduttiva del Presidente Mauro Fezzi.
2. Elezione del Presidente: presentazione dei candidati, dibattito e votazione *(le operazioni di scrutinio verranno effettuate durante la trattazione del punto 3 e seguenti)*.
3. Bilancio al 31 dicembre 2017, Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, Relazione del Collegio sindacale, Relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discussione e delibere conseguenti.
4. Definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili.
5. Emissione di azioni destinate a soci sovventori.
6. Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 per il triennio 31 dicembre 2018 - 31 dicembre 2020.
7. Determinazione dei compensi per gli amministratori e sindaci.
8. Determinazione dell'importo massimo dei compensi per gli amministratori della Federazione titolari di cariche di amministrazione in società o enti nei quali la Federazione dispone del potere di nomina o di designazione (art. 31, comma 13 Statuto).
9. Comunicazione esito votazione per l'elezione del Presidente ed eventuale ballottaggio.
10. Elezione del Consiglio di amministrazione: presentazione dei candidati, dibattito e votazione.
11. Elezione del Collegio sindacale: presentazione dei candidati, dibattito e votazione.

Al termine dei lavori sarà offerto ai partecipanti un buffet con i prodotti della Cooperazione Trentina.

Trento, 23 maggio 2018



Mauro Fezzi – presidente

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Mauro Fezzi *
Vicepresidente vicaria:	Marina Castaldo *
Vicepresidenti:	Cesare Cattani *
	Paola Dal Sasso *
	Luca Rigotti *
Consiglieri:	Carlo Borzaga
	Alberto Carli
	Alessandra Cascioli
	Serenella Cipriani *
	Mauro Coser
	Renato Dalpalù *
	Arnaldo Dandrea
	Mariano Failoni
	Bruno Lutterotti
	Chiara Maino
	Nadia Martinelli
	Alessandro Merlini
	Marco Misconel
	Germano Preghenella
	Renato Riddo *
	Emiliano Trainotti
	Saverio Trettel
	Enzo Zampiccoli *

* componenti anche del Comitato esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Romina Paissan
Sindaci effettivi:	Lucia Corradini
	Patrizia Gentil
Sindaci supplenti:	Cristina Roncato
	Cristina Stefani

DIREZIONE

Direttore generale:	Alessandro Ceschi
---------------------	-------------------

Indice

Relazione sulla gestione	9
Informativa sulla società	9
I soci delle cooperative.....	11
Politiche gestionali generali	12
Fatti di particolare rilievo	13
Attività svolta nel 2017	15
Attività istituzionale e politico sindacale	15
Consulenza e servizi	24
Attività di vigilanza.....	31
Approvazione del bilancio d'esercizio	33
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.....	49
Bilancio 31/12/2017	51
Rendiconto Finanziario	56
Nota Integrativa	58
Relazione del Collegio sindacale.....	99
Relazione della società di revisione	105

RELAZIONE SULLA GESTIONE

del Consiglio di Amministrazione



Cooperazione Trentina

Relazione sulla gestione

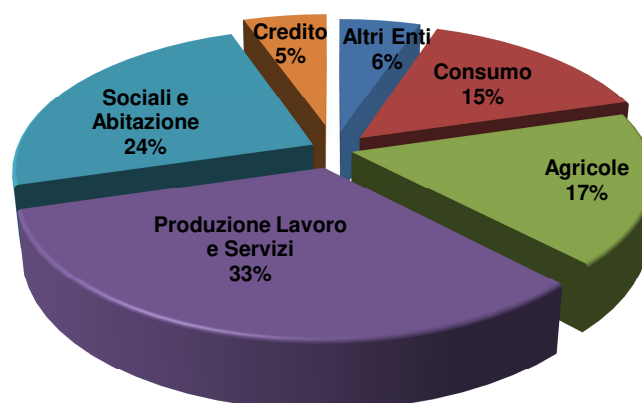
Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Tramite un complesso di uffici e 170 collaboratori dipendenti, l'attività svolta dalla Federazione nel 2017 è stata rivolta a favore di n. 484 Società (495 nel 2016), che al 31 dicembre 2017 erano così suddivise:

Casse Rurali	25
Cooperative di Consumo	74
Cooperative Agricole	84
Cooperative di Lavoro e Servizio,	158
Cooperative Sociali e Abitazione	117
Altri Enti	26
TOTALE	484

SOCIETA' AL 31/12/2017



La suddivisione in base alla categoria risultante dall'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi è la seguente:

Banche di credito cooperativo	25
Consorzi e cooperative di garanzia fidi	2
Consorzi Cooperativi	2
Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento	82

Cooperative di dettaglianti	3
Cooperative edilizie di abitazione	22
Cooperative di consumo	73
Cooperative di lavoro agricolo	2
Cooperative di produzione	93
Cooperative di trasporto	1
Cooperative sociali di produzione	52
Cooperative sociali – altre cooperative	43
Mutuo soccorso	2
Altre cooperative	58
Altri enti e società	24
TOTALE	484

Il numero totale delle società è diminuito di 11 unità rispetto al precedente esercizio, in quanto si sono verificate 11 nuove adesioni e 22 cancellazioni.

Le nuove adesioni hanno riguardato:

- n. 4 Cooperative sociali di produzione
- n. 1 Cooperative sociali – altre cooperative
- n. 2 Cooperative di produzione
- n. 1 Società di Mutuo Soccorso
- n. 1 Altre cooperative
- n. 2 Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento.

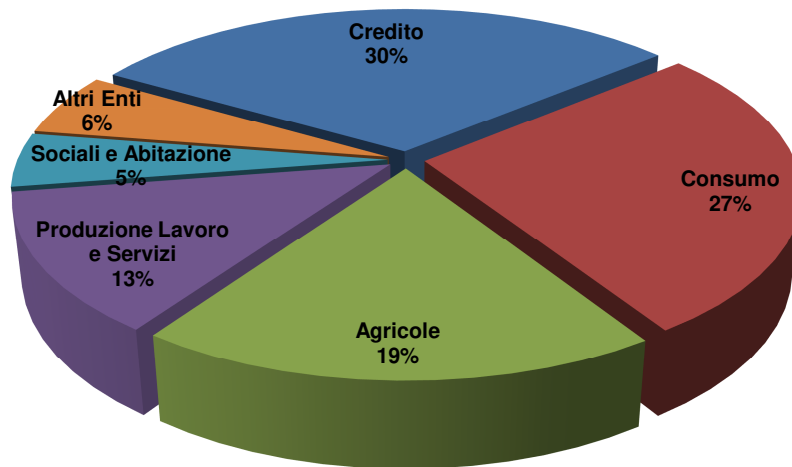
Le cancellazioni hanno riguardato:

- n. 1 Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento (per liquidazione)
- n. 11 Casse Rurali - Banche di Credito Cooperativo (per fusione)
- n. 2 Cooperativa di Consumo (per fusione)
- n. 1 Cooperativa sociale di produzione (per liquidazione)
- n. 5 Cooperative edilizie di abitazione (per liquidazione)
- n. 2 Altre Cooperative (n. 1 per liquidazione e n. 1 per recesso volontario).

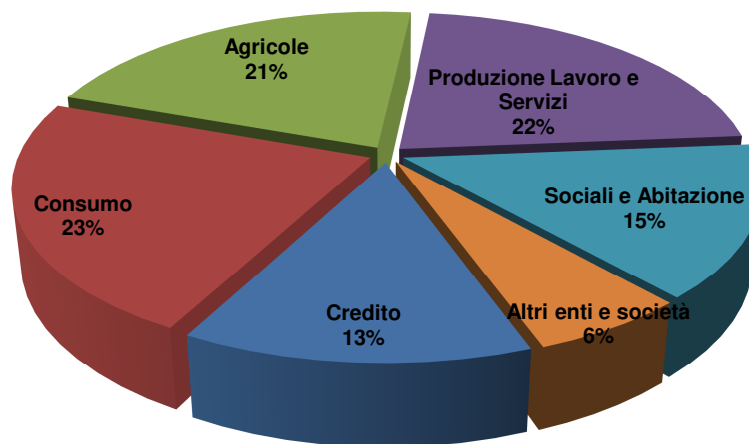
Con riguardo alla previsione dell'art. 2528 ultimo comma del codice civile e all'art. 6 u.c. dello statuto sociale, si evidenzia che le domande di ammissione a socio presentate nel corso del 2017 sono state tutte accolte.

Alla data dell'assemblea dei soci del 7 giugno 2018 il capitale sociale della Federazione (€ 745.509) e la ripartizione dei voti spettanti ai soci sono i seguenti:

CAPITALE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE



N. 906 VOTI SPETTANTI ASSEMBLEA DEL 07/06/2018



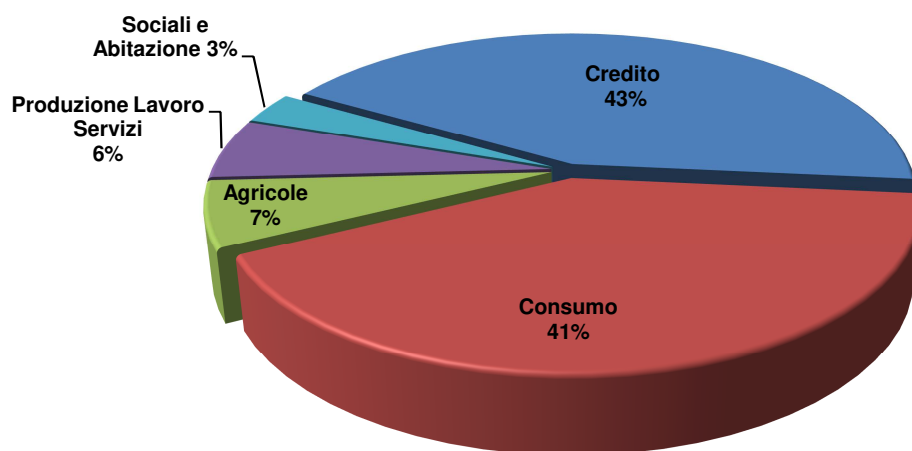
I soci delle cooperative

Nel 2017 il numero dei soci delle cooperative federate è pari a circa 289 mila unità (290 mila nel 2016) (dati provvisori; fonte Osservatorio della Cooperazione) così ripartito:

- 124.622 soci nel comparto Casse Rurali
- 119.063 soci nel comparto Famiglie Cooperative
- 18.754 soci nel comparto Cooperative Agricole
- 17.249 soci nel comparto Cooperative di Lavoro e Servizio
- 9.132 soci nel comparto Cooperative Sociali e di Abitazione.

Nel conteggio complessivo non sono compresi i soci degli enti federati che non sono cooperative e i soci delle cooperative di secondo grado. La suddivisione dei soci per settore è la seguente:

n. 288.820 Soci delle Cooperative Socie



Politiche gestionali generali

L'oggetto sociale della Federazione, descritto nell'articolo 4 dello Statuto, permette di individuare tre ambiti principali, attraverso i quali si declina l'attività dell'organizzazione:

- l'area politico-istituzionale di rappresentanza, tutela sindacale e promozione del Movimento cooperativo e della divulgazione e formazione riguardo a principi, valori e identità cooperativa;
- l'area della vigilanza, declinata in "buona cooperativa" e "buona impresa", cui afferiscono i due ambiti fondamentali della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti;
- l'area della consulenza, articolata per settori e per servizi a carattere trasversale, tesa a favorire il miglioramento e il potenziamento della struttura imprenditoriale delle associate e dei servizi operativi, e a prestare alle società federate ogni forma di assistenza amministrativa, contabile e tecnica, anche attraverso servizi di elaborazione dati.

La Federazione ha avviato un importante percorso di riorganizzazione finalizzato a rendere più efficiente la struttura e a rinnovare il proprio modello di servizio, determinato anche da una situazione di contesto che vede:

- **un'accelerazione dei processi di aggregazione delle Casse Rurali Trentine**, che hanno già determinato, e determineranno anche nel prossimo futuro, una progressiva riduzione delle quote associative versate alla Federazione e dei ricavi da servizi;
- la imminente partenza del **gruppo bancario Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** (avviata con il D.L. 14 febbraio 2016, n. 18, convertito con L. 8 aprile 2016, n. 49 di riforma legislativa del Credito Cooperativo), che assorbirà le funzioni di controllo e consulenza nei confronti delle Casse Rurali Trentine attualmente svolte dalla Federazione. A questa ricollocazione di funzioni si accompagnerà anche il trasferimento di un consistente numero di risorse professionali dalla Federazione al nuovo gruppo bancario.

All'interno di questo percorso andranno considerati e realizzati non solo interventi utili a ridurre i costi operativi, migliorando l'organizzazione aziendale, ma soprattutto obiettivi di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione ma anche di sviluppo dei servizi attualmente offerti alle associate. In particolare, si prospetta l'opportunità di individuare nuove sinergie con la futura capogruppo bancaria Cassa Centrale Banca nell'interesse delle Casse Rurali Trentine.

Infine, si ribadisce che le politiche di gestione del capitale umano in ottica di valorizzazione dell'esperienza professionale e di sviluppo delle competenze, pur all'interno di un contesto organizzativo che dovrà affrontare incisivi processi di cambiamento, saranno al centro dell'attenzione e dell'impegno degli

amministratori e della Direzione generale, nella consapevolezza che le sfide potranno essere affrontate con successo solo con la piena adesione e motivazione delle persone che vi partecipano.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare:

- Ad aprile del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione del nuovo Direttore generale della Federazione nella persona del dott. Alessandro Ceschi che da subito ha avviato le iniziative necessarie per la definizione di un nuovo modello organizzativo che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sue linee guida nel dicembre 2017 è sarà operativo a partire dal secondo semestre 2018.
- Nel corso del secondo semestre 2017 si è concretizzato un primo stralcio del piano di riorganizzazione aziendale che ha visto il prepensionamento di undici collaboratori ai sensi dell'art. 22 del CCNL, individuati con un criterio di anzianità contributivo-previdenziale. A fronte dei costi sostenuti per effettuare i prepensionamenti la Federazione ha chiesto ed ottenuto dall'Ente Bilaterale del Credito E.BI.CRE. un contributo a parziale copertura dei costi.
- Nel giugno del 2017 è stato sottoscritto un protocollo di intesa per il rafforzamento della collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e la Federazione Trentina della Cooperazione che hanno condiviso la necessità di intensificare gli sforzi e gli investimenti per sviluppare iniziative innovative, rafforzare gli strumenti già attivi, migliorare le sinergie attuali potenziando tutti i canali disponibili.
Sono stati individuati i seguenti ambiti di collaborazione:
 - Nuovo Gruppo bancario cooperativo trentino
 - Servizi di qualità decentrati sul territorio
 - Coesione territoriale per lo sviluppo del Trentino
 - Vigilanza sulle cooperative
 - Mercato del lavoro
 - Cooperazione e commesse pubbliche
 - Formazione
 - Collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea
 - Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario del mondo delle cooperative
 - Risorse.
- A novembre 2017 la Federazione ha sottoscritto l'aumento di capitale nella società Cassa Centrale Banca attraverso l'acquisizione di n. 23.400 azioni del valore nominale di € 52 pari € 1.216.800, con conferimento del 99,1% della azioni possedute da Federazione Trentina della Cooperazione in Informatica Bancaria Finanziaria in sigla I.B.FIN., per un controvalore di € 1.367.917. L'operazione ha prodotto una plusvalenza di € 800.941.
- Il 14 dicembre 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato le norme contenute nel nuovo statuto della Federazione predisposto da una apposita commissione nominata dall'assemblea dei soci nell'ottobre 2016. Le novità introdotte hanno riguardato:

Il riposizionamento della Federazione

- la centralità della collaborazione tra cooperative quale "strumento per la valorizzazione e per il rafforzamento della cooperazione trentina";
- un ruolo centrale della Federazione per il "rafforzamento e la coesione" del movimento cooperativo;
- la Federazione funge da centro di servizi, con priorità alle associate, ed assicura ogni forma di assistenza e supporto anche al sistema del credito cooperativo, estendendo anche fuori dal Trentino tutti i servizi erogati;
- con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di autocontrollo del movimento cooperativo, la Federazione "assiste ed accompagna le cooperative socie nella gestione della propria attività, attraverso strumenti

di supporto strategico ed operativo, nonché controlli e verifiche di bilancio, anche a carattere certificativo";

- la Federazione potrà anche attuare iniziative nell'ambito delle politiche del lavoro, in accordo con istituzioni pubbliche e private;
- la Federazione potrà gestire anche direttamente corsi per la qualificazione tecnica e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei lavoratori.

Le novità nella governance

- la composizione del consiglio che sarà composto dal presidente e da 22 consiglieri, individuati favorendo la presenza degli organismi di secondo grado, nonché la rappresentanza di genere e i giovani cooperatori. Saranno riservati quattro rappresentanti ciascuno ai settori agricolo, credito e consumo; tre rappresentanti ciascuno ai settori della produzione lavoro e servizi e quello delle cooperative sociali e abitazione;
 - alle sedute del consiglio partecipano come invitati permanenti i presidenti dell'associazione giovani cooperatori e associazione donne in cooperazione;
 - la parziale revisione delle soglie per definire il numero dei voti spettanti ad una associata in sede di elezione degli amministratori e del presidente della Federazione;
 - Limite dei mandati per il presidente e gli amministratori che non possono rimanere in carica nel medesimo ruolo (presidente o consigliere) per più di tre mandati pieni consecutivi (massimo tre esercizi ognuno);
 - La competenza dell'assemblea sull'ammontare del compenso degli amministratori, anche in caso di cumuli di cariche in rappresentanza della Federazione.
- Con riferimento all'attività di vigilanza nel corso del 2017 la Federazione è stata chiamata a difendere in giudizio l'attività dei propri Revisori in relazione all'attività di controllo effettuata nei confronti di una importante cooperativa di produzione e lavoro e, sempre nel 2017, si è conclusa senza alcuna conseguenza per la Federazione e per i suoi Revisori la causa intentata da una cooperativa agricola del settore viticolo iniziata nel 2015.
- Nel corso del 2017 la Federazione è stata oggetto di revisione biennale ai sensi della Legge Regionale n. 5/2008 disposta dall'Autorità di Vigilanza della Provincia Autonoma di Trento. Sulla base dei controlli effettuati i Revisori, dott. Saudo Maistri e dott. Franco Piccinelli, hanno espresso un giudizio positivo sulla Federazione ritenendola in grado di perseguire e raggiungere i propri scopi sociali.
- La controllata Piedicastello S.p.A. a gennaio 2018 ha avviato le attività di bonifica dell'area ex Italcementi di Trento sulla base degli accordi derivanti dal contratto di permuta dell'area e dai successivi accordi intervenuti con la Patrimonio del Trentino. Tali attività si concluderanno entro l'estate 2018. A tale proposito la Federazione nel 2018 ha prestato garanzia per euro 148.288 a favore della Piedicastello S.p.A. che ha dovuto prestare fidejussione alla Provincia Autonoma di Trento a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e che sarà svincolata all'ultimazione delle opere. Al termine di queste attività Piedicastello potrà incassare da Patrimonio del Trentino S.p.A. il saldo del contratto di permuta stipulato nel 2015, restituire il finanziamento soci gratuito ottenuto dalla Federazione (che al 31/12/2017 era di € 1.790.687 e che nel febbraio 2018 è stato ridotto a € 290.687) e avviare l'iter per lo scioglimento della società.

Attività svolta nel 2017

Le attività svolte dalla Federazione nel 2017 possono essere raggruppate in tre macro aree:

- **Attività istituzionale e politico-sindacale**
- **Consulenza e servizi**
- **Attività di Vigilanza.**

Attività istituzionale e politico-sindacale

Relazioni sindacali

L'attività di assistenza sindacale fornita alle delegazioni della Federazione per i diversi settori cooperativi riguarda la gestione tecnica delle relazioni sindacali ed il supporto al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, nazionali, territoriali o aziendali.

Nell'ambito di tale funzione trovano cura altresì le relazioni sindacali e di rappresentanza nelle sedi negoziali interconfederali e degli organismi paritetici ed istituzionali.

In particolare, con riferimento agli aspetti più significativi del 2017:

- a livello nazionale si sono costantemente monitorate le relazioni sindacali nel credito cooperativo, per gestire i riflessi anche locali della delicata fase di riorganizzazione del settore e di rinnovo della contrattazione nazionale. Inoltre si sono tenute relazioni a scopo di aggiornamento con le omologhe funzioni di Confcooperative;
- a livello provinciale è stata notevole l'attività di gestione delle relazioni sindacali provinciali relative alla riorganizzazione delle Casse Rurali e che hanno portato all'operatività definitiva, a partire dal 2017, dell'Ente bilaterale di settore (E.Bi.C.R.E.) e del Fondo per l'occupazione FOCC. Ricordiamo che ancora molti sono stati nel 2017 i confronti sindacali e gli accordi in occasione di procedure di esubero (prepensionamenti) e di fusione tra Casse Rurali. Si sono poste le basi inoltre per l'istituzione, nell'ambito della definizione degli accordi per il Premio di risultato delle stesse Casse Rurali, di una nuova piattaforma di Welfare contrattuale.
- Affiancamento dei Consorzi (Consorzio Lavoro Ambiente e Con.Solida.) nelle fasi di implementazione del contratto del Progettone, con varie sessioni di manutenzione contrattuale nel corso del 2017.

Si è confermata l'attività di supporto alla funzione di rappresentanza politica della Cooperazione nelle varie sedi di concertazione tra le parti sociali e la P.A.T. - si cita ad esempio la concertazione su nuove regolamentazioni dei cambi di gestione negli appalti di servizi - ed in sede di rapporti bilaterali periodici con le Organizzazioni sindacali confederali.

Notevole impegno ha richiesto la concertazione tra parti sociali e P.A.T. per la previsione di ammortizzatori sociali idonei a venire incontro alla riduzione occupazionale connessa alle gelate primaverili del 2017, che hanno determinato una drastica riduzione della produzione, in particolare melicola. Per tali necessità si è fatta leva sull'esistenza dell'ente bilaterale di settore dell'ortofrutta, in sigla EBOT.

La Federazione presidia con propri componenti i seguenti organismi di gestione di tematiche del lavoro: una collega è componente datoriale effettiva all'interno della Commissione provinciale di conciliazione e componente effettiva della Commissione INPS per la Cassa integrazione dell'agricoltura, altra collega è componente del comitato di gestione della Cassa Mutua provinciale delle Casse Rurali; un collega è componente della Commissione provinciale per l'Impiego e del Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale, istituito nel corso del 2016 per fornire ammortizzatori sociali alle aziende di minori dimensioni.

Frequenti sono state le procedure previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le fusioni tra cooperative.

Sviluppo nuove cooperative

Attraverso lo sportello *CreaImpresaCoop* sono stati svolti numerosi incontri con persone e gruppi interessati alla costituzione di nuove cooperative, dove sono state fornite informazioni, documentazione e consulenza per la nascita di nuove realtà imprenditoriali in forma cooperativa.

Attività legislativa

L'attività di monitoraggio, presidio, promozione e orientamento sulla normativa si è sviluppata sia in ambito locale che europeo:

Provincia e Regione

In ambito locale la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- “Programma per l’orientamento ai consumi ed all’educazione alimentare” sulla sollecitazione pervenutaci da alcuni consiglieri provinciali.
- In collaborazione con le centrali cooperative altoatesine sono state elaborate le proposte di aggiornamento della normativa vigente (LR 24/88 e relativo regolamento attuativo) e sottostanti atti amministrativi (circolari della competente Commissione regionale) che ha portato alla fine del 2017 ad una prima modifica della legge regionale.
- Si è, inoltre, presidiato l’iter che ha portato all’approvazione della nuova normativa nazionale in materia di Terzo Settore (D.Lgs.117/2017) e Impresa sociale (D.Lgs.112/2017), per comprendere le ricadute sulle cooperative e per approfondire e implementare possibili servizi alle imprese sociali. Il nuovo statuto della Federazione, infatti, include anche queste ultime tra i possibili soci.
- 11 audizioni presso le cinque competenti Commissioni legislative del Consiglio provinciale ed altre 3 assistendo i consorzi di secondo grado. In esse, la Federazione ha cercato di esprimere la posizione del movimento cooperativo. Per importanza, ci teniamo a segnalare in particolare quelle relative all’assestamento di bilancio e alla legge finanziaria o di stabilità, rispettivamente in luglio e novembre dello scorso anno. Nella legge di stabilità, con il supporto di un gruppo trasversale di consiglieri provinciali, l’ha fatta da padrone un pacchetto di modifiche normative che riguardavano il settore sociale ivi compresa la richiesta di estendere l’esenzione Imis alle coop sociali di tipo b la quale finalmente, dopo un lungo travaglio, è stata recepita in norma. Pure lo strumento della “cooprogettazione” che ha assunto una forma indelebile nel codice del Terzo settore a livello nazionale, ora ha ricevuto il proprio imprimatur nella legge provinciale sulle politiche sociali.
- Intervento nella legge regionale sulla vigilanza degli enti cooperativi per un aspetto specifico che riguardava i gruppi bancari cooperativi ed a causa della modifica intervenuta in sede di legge di stabilità regionale alla legge sulla cooperazione sociale segnaliamo un robusto lavoro di manutenzione sul regolamento attuativo della stessa legge regionale che è ora in procinto di essere adottato.
- monitoraggio della legislazione incentivante europea, nazionale e locale;
- la Giunta provinciale ha colto, inoltre, una sollecitazione caldeggiata da anni dalla Federazione di rafforzare il ruolo sociale dei piccoli punti vendita portandolo all’attenzione della Comunità Europea che, recentemente, si è espressa positivamente rispetto al riconoscimento della qualificazione dell’attività dei negozi Multiservizi come servizi di interesse economico generale (SIEG), risultato molto importante per la rete di vendita della cooperazione di consumo perché consente di accedere al super de minimis pari a 500.000 euro nel triennio. Si sta anche lavorando per riempire di contenuti questo riconoscimento e consentire ai negozi Multiservizi di assumere un ruolo fondamentale nell’erogazione di nuovi servizi con il coinvolgimento, in logica decentrata, del sistema pubblico (in particolare Comuni, Azienda sanitaria, aziende locali municipalizzate, farmacie). E’ già stato sottoscritto un protocollo d’intesa fra Federazione e Consorzio dei Comuni ed è in corso la formalizzazione da parte della Giunta provinciale della delibera che recepirà la qualifica di Sieg nei criteri attuativi della L.P. 17/10 e relativi allegati, fra cui l’atto di incarico con il quale i Comuni potranno delegare ai negozi Multiservizi l’esercizio di importanti servizi.
- Nel corso del 2017 è proseguita l’attività del “Tavolo appalti”, coordinato dalla Pat, sia nella forma plenaria, che delle varie articolazioni tecniche (tavolo lavori pubblici, tavolo servizi, tavolo servizi sociali, tavolo inserimento lavorativo persone svantaggiate), che ha portato all’elaborazione e

approvazione sia di modifiche legislative, sia di bozze di regolamenti attuativi o altra documentazione amministrativa.

- E' proseguita l'attività della "cabina di regia" in collaborazione con Con.Solida e C.N.C.A. Si è presidiato in particolare:
 - il percorso per la definizione del sistema di accreditamento ai sensi della L.p.13/2007 e l'aggiornamento del documento accompagnatorio;
 - il tema degli affidamenti dei servizi sociali, attraverso anche un costante aggiornamento del documento "I soggetti del terzo settore e il sistema provinciale delle politiche sociali: attuazione della L.p.13/2007 'Politiche sociali nella provincia di Trento in materia di finanziamento dei servizi sociali gestiti da privati".
- Consulenza sulla legislazione inerente il commercio e gli incentivi economici con predisposizione di circolari informative ed esplicative e cura dei rapporti con l'ente provinciale per formulare osservazioni e proporre modifiche alla normativa di settore (in particolare L.P. n. 17/10, nonché i relativi regolamenti di attuazione e delibere della Giunta provinciale).

Unione Europea

In ambito europeo la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- Dossier CCCTB (base fiscale imponibile comune armonizzata a livello europeo), che mette potenzialmente in pericolo il trattamento fiscale preferenziale riconosciuto da diversi Stati europei alle riserve indivisibili e ai ristorni che le cooperative distribuiscono ai propri soci.
- partecipazione attiva, con funzione di consulenza giuridica, ai seguenti pareri del Comitato economico e Sociale europeo ("Cese"):
 - Reverse charge in materia di Iva
 - Tassazione dell'economia collaborativa
 - Piano di azione della Commissione europea in materia di Iva
- Tramite la Presidenza del Comitato questioni legali e fiscali del Copa Cogeca, sono stati seguiti i maggiori sviluppi legale e giurisprudenziali legati al comparto agro-alimentare.
- Informativa alle associate sugli sviluppi legati al nuovo regolamento omnibus per quanto concerne la disciplina OCM, e supporto consulenziale rispetto alle opportunità contenute nello stesso regolamento omnibus.
- Informativa alle associate sugli sviluppi legati alla recente sentenza della Corte di Giustizia relativa al supposto cartello organizzato dalle cooperative francesi produttrici di indivia (Endives), e supporto consulenziale rispetto agli adattamenti organizzativi divenuti possibili a seguito della sentenza.
- Collaborazione con il Comitato delle Regioni rispetto al report annuale sulla politica di concorrenza approvato da tale istituzione, supportando il relatore irlandese per quanto riguarda la parte legata all'agricoltura e sottolineando, in tale sede, la necessità di un approccio flessibile alle regole di concorrenza, laddove tali regole siano applicate a OP e AOP riconosciute come tali dalla disciplina sull'organizzazione comune dei mercati agricoli.

Educazione cooperativa

E' proseguita nel 2017 l'implementazione di strumenti per la validazione di percorsi di formazione cooperativa per soci e amministratori che valorizzano l'apprendimento non formale che utilizzano i risultati di 4 progetti europei sviluppati tra il 2004 e il 2015. Il sistema innovativo implementato è concepito anche in logica di mobilità europea. Questi strumenti sono stati sperimentati nell'ambito di diversi percorsi formativi sia per adulti che per ragazzi.

Formazione cooperativa per gli adulti

È stato elaborato un primo inedito "Profilo Professionale dell'Amministratore - Amministratrice di Banca Cooperativa". Il profilo, denominato Ambacoop, registrato dalla Federazione in Camera di Commercio, tiene conto degli obblighi previsti dalla nuova normativa bancaria, con un percorso di formazione modulare che comprende anche attività specifiche per lo sviluppo e la validazione di competenze cooperative. Il profilo è in fase di implementazione, così come è in fase di definizione il profilo dell'amministratore - amministratrice di cooperativa di consumo e di cooperativa di lavoro e servizi. La Federazione ha predisposto la documentazione necessaria per ottenere dalla Provincia il riconoscimento come ente certificatore delle competenze.

Educazione cooperativa scolastica

Anche nel 2017 è stata garantita a centinaia di alunni e studenti, con i loro insegnanti, la possibilità di apprendere in maniera attiva la storia, le caratteristiche, l'organizzazione e i valori ai quali si ispira la Cooperazione Trentina, con un'attenzione crescente a potenziare la collaborazione tra mondo della scuola e imprese cooperative.

L'attività ordinaria ha riguardato:

- il supporto per la progettazione, costituzione e gestione di un'A.C.S. (Associazione cooperativa scolastica), attività che ha coinvolto 698 alunni degli Istituti Comprensivi e 222 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- la formazione per i docenti;
- l'aggiornamento del sito internet dedicato (www.coopeduca.it) e la pubblicazione periodica di newsletter;
- l'implementazione di una "scatola degli arnesi" e di una piattaforma on line per le comunità di pratica per gli insegnanti.

La sperimentazione ha invece riguardato:

- l'implementazione del percorso triennale C.F.S. - Cooperativa Formativa Scolastica per l'Alternanza Scuola Lavoro messo a disposizione del gruppo pilota di 280 studenti di 13 classi quarte degli Istituti di Istruzione Superiore del Trentino che hanno iniziato il percorso nel 2016 e di 437 studenti di 21 nuove classi terze che hanno iniziato il percorso nel 2017. Il percorso utilizza una metodologia innovativa ed esclusiva corredata dalla validazione delle competenze cooperative utilizzando gli strumenti definiti dell'ambito di progetti a finanziamento europeo per la formazione cooperativa degli adulti ed è stato presentato ufficialmente nell'ambito della manifestazione Educa 2017;
- il lancio del nuovo percorso tematico territoriale "Un, due tre ...cooperiamo" rivolto agli Istituti comprensivi e realizzato in collaborazione e con il sostegno delle Casse Rurali del territorio e che ha interessato 1.370 alunni;
- la realizzazione della prima edizione sperimentale dell'European Coop Campus Young tenutosi a Cinte Tesino e rivolto ad un gruppo di 15 studenti delle scuole superiori di Norcia, uno dei comuni terremotati del Centro Italia.

Internazionalizzazione e accoglienza delegazioni

L'attività di internazionalizzazione si è svolta nel 2017 con la chiusura del progetto europeo New Crops e l'avvio di progetti approvati come Interreg Sentinel, Coopilot e Fincare.

Inoltre è proseguita l'attività di europrogettazione, di cooperazione internazionale e di accoglienza delegazioni.

Europrogettazione

E' proseguita l'attività di progettazione europea in un contesto a sempre più elevata competitività e crescente complessità.

I progetti a finanziamento europeo approvati e in corso sono 5 presentati sui programmi europei Erasmus+ , Central Europe, IPA, DG Growth.

E' stata attivata una collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Provincia come prevista nel protocollo siglato tra Federazione e Provincia Autonoma di Trento nel giugno 2017 che riguarda quattro aree:

- scouting su programmi ed iniziative finanziabili a livello europeo & supporto logistico;
- supporto nell'accesso a finanziamenti europei per progetti di reciproco interesse strategico;
- networking e supporto nelle relazioni con le Istituzioni europee e con le Delegazioni dei Paesi interessati ai programmi di Cooperazione internazionale finanziati dall'Unione Europea;
- promozione della Cooperazione Trentina a livello europeo.

Cooperazione internazionale

I progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Provincia di Trento e in corso sono 3, tutti nell'ambito dello sviluppo rurale sostenibile in chiave cooperativa (Bosnia Erzegovina, Tanzania, Perù). Rientra in questo ambito di collaborazione il protocollo d'intesa siglato tra la Federazione e la Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze, attiva in progetti pluriennali nel Medio Oriente. La collaborazione ha portato all'approvazione di due progetti triennali di sviluppo rurale finanziati dall'Agenzia Nazionale per la Cooperazione Internazionale in Giordania e Libano per un importo complessivo quasi 6 milioni di euro nell'ambito dei quali la Cooperazione Trentina svilupperà iniziative di formazione cooperativa e di assistenza tecnica.

Solidea Onlus

Solidea Onlus ha gestito la raccolta di donazioni e l'utilizzo dei seguenti fondi:

- Fondo per l'Autosviluppo (16 microprogetti finanziati nel 2017 per un importo di 53.500 euro);
- Fondo Emergenza Terremoto Centro Italia (oltre 200 mila euro raccolti: un primo microprogetto è stato finanziato in collaborazione con Confederazione Italiana Agricoltori ed è stato garantito il sostegno alla prima edizione dell'European Coop Campus Young organizzato dalla Federazione con la fornitura di servizi delle associate a Cinte Tesino per un gruppo di studenti di Norcia);
- Fondo Etika per la gestione delle erogazioni liberali nell'ambito del progetto promosso da Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia (5 progetti a sostegno della cooperazione sociale del Trentino individuati per un importo di 80.000 euro).

La sua attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle iniziative è avvenuta anche attraverso l'aggiornamento delle pagine del sito internet dedicato (www.solideaonlus.it) e delle pagine sui social media.

Accoglienza delegazioni

Nel corso del 2017 sono state accolte 12 delegazioni con componenti provenienti da Cile, Perù, Brasile, Palestina, Libano, Giordania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Serbia, Francia, Uganda, Spagna. E' in fase di elaborazione l'ipotesi di rendere strutturata l'offerta formativa in logica di *incoming* a pagamento in collaborazione con Euricse, l'Ocse e altri partner europei, tra i quali la Escuela de Economia Social di Siviglia (Spagna) che gestisce iniziative formative per numerose delegazioni provenienti dall'America Latina. L'offerta formativa prevede la messa in rete delle associate selezionate per settore che saranno parte integrante dell'esperienza sul campo compresa nei pacchetti formativi.

Osservatorio

E' proseguito anche nell'anno 2017 l'impegno a valorizzare il patrimonio informativo aziendale, raccogliendo dati sia da fonti interne che esterne, organizzando, elaborando, pubblicando una molteplicità di report statistici in grado di offrire contemporaneamente una visione di dettaglio (società per società - settore per settore) e di sistema della Cooperazione Trentina dal punto di vista socio economico e finanziario

Le informazioni socio economiche e finanziarie relative alle associate, che sono state aggiornate e pubblicate on-line, hanno riguardato:

- report di riclassificazione dei bilanci per i verbali di vigilanza (19);
- 66 report per il comparto L.S.S.A.;
- 43 report Osservatorio Agricole, di cui 13 report per singola società;
- 125 report per Osservatorio Consumo + report CDG;
- 49 report per le Famiglie Cooperative su dati target;
- 20 report per Famiglie Cooperative su dati bilancio;
- 40 report uso interno;
- 187 report Osservatorio interno con 24 moduli di input dati;
- 50 report estrattori elenco associate e 30 report da database del credito;
- 68 report dati dipendenti da paghe vari settori più altri report di estrazioni spot;
- report estrazione carta in cooperazione con annessa analisi vendite.

Sono stati inoltre aggiornati:

- 18 estrattori necessari a estrarre le informazioni dai verbali delle revisioni biennali;
- 24 estrattori per alimentare il database dell'osservatorio con l'elenco delle associate;
- 6 estrattori per dati aggregati;
- 20 estrattori per consorzi Consorzio Lavoro e Ambiente e Con.Solida. di cui 12 per input dati lavoratori.

Studi e ricerche

Nel corso del 2017 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- attività di comunicazione e promozione istituzionale - conferenze:
 - 30 incontri sul territorio;

- personalizzazione di modelli di comunicazione visuale orientati a veicolare informazioni ed orientamenti utili a qualificare ed aggiornare il patrimonio valoriale, culturale e di esperienza del mondo cooperativo trentino;
- attività di consulenza per il rimodellamento sistemico del modello di business delle Cooperative di utenza in relazione con i bisogni delle comunità servite attraverso:
 - analisi economica finanziaria e analisi non finanziaria (come misura dell’impatto sociale);
 - analisi Swot;
 - messa a punto della mappa delle aspettative dei portatori di interesse (Focus soci/clienti);
 - analisi dei processi interni (analisi di clima);
 - analisi organizzativa per coadiuvare: il processo di riorganizzazione aziendale con la definizione dell’organigramma aziendale e la job description; i processi di soluzione dei conflitti; la ricerca della motivazione e della partecipazione del personale;
 - la verifica dell’allineamento culturale/organizzativo aziendale.
- aggiornamento del modello di business coadiuvando i consigli di amministrazione delle cooperative nel compito di implementare la vision societaria e definire il piano operativo e comunicativo per realizzarla.
- misura dell’impatto sociale calcolando:
 - il valore aggiunto generato e distribuito dall’attività cooperativa a cui si aggiungono le esternalità positive indirette (es: Irpef collaboratori). Si consideri a questo proposito che trattare i dati contabili secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l’utile o la perdita della gestione;
 - il Valore di Inclusione del servizio. In concreto si è stimato il suo ammontare attraverso una tecnica S.R.O.I;
 - il Valore di lascito, ovvero, il valore che permette a una comunità di lasciare traccia della propria storia, della propria attività e dei propri valori alle future generazioni di operatori locali;
 - il Valore conoscitivo;
 - il Valore di dono ovvero, il valore dell’attività di volontariato prodotto dagli amministratori delle cooperative, quale valore monetario visibile - seppure parziale - del contributo che essi forniscono alla comunità locale attraverso la gestione della cooperativa.

La messa a punto di questi nuovi strumenti di rendicontazione sociale che la Federazione ha avviato è un’iniziativa fondamentale per offrire modalità e strumenti che favoriscano una maggiore consapevolezza dei benefici prodotti dalle imprese cooperative affinché le persone delle comunità servite non sottovalutino l’impatto della loro adesione e partecipazione.

Supporto alle attività delle associazioni

Associazione Donne in Cooperazione

Nel corso del 2017, la Federazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative dell’Associazione *Donne in Cooperazione*:

- Contro lo sfruttamento e la violenza sulle donne:
 - Adesione al V-DAY, celebrato il 14 febbraio 200 paesi nel mondo;
 - Iniziativa “Vesti la tua cooperativa di rosso”, cui hanno aderito 70 cooperative del territorio trentino;
- Darsi voce: percorso formativo in 5 moduli, che ha visto coinvolte circa 15 amministratrici o aspiranti amministratrici di Cooperativa, motivate a proseguire nella diffusione della cultura della valorizzazione, dell’inclusione e pluralità (di genere e generazionale) nei luoghi decisionali delle cooperative.
- Genitori al lavoro: cinque workshop formativi, alternati a fasi di consulenza sul campo, cui hanno partecipato 12 cooperative, confrontandosi sul tema dell’innovazione delle pratiche di gestione della genitorialità. Le tematiche sviluppate sono state: nuovi bisogni legati al passaggio dalla maternità alla genitorialità; management della genitorialità con testimonianze aziendali; dall’analisi dei problemi all’individuazione degli obiettivi raggiungibili; costruzione delle strategie di intervento.
- WomeNpowerment in COOP: uno spazio di dialogo e formazione - realizzato in collaborazione tra Coopermondo e Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative - in cui le esperienze cooperative italiane e internazionali testimoniano il valore aggiunto della cooperazione per il raggiungimento dell’uguaglianza di genere e dell’emancipazione di donne e ragazze. Il progetto pone l’attenzione alle politiche

di genere anche in relazione agli SDGs delle Nazioni Unite e con particolare riferimento all'Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e favorire l'empowerment di ragazze e donne". Il percorso ha portato all'elaborazione del Manuale WomeNpowerment in Coop, pubblicazione presentata a Roma il 6 marzo 2018.

- Premio tesi di laurea: nel corso del 2017 si è conclusa la fase di valutazione dei due premi di tesi di laurea, triennale e specialistica, avente ad oggetto "Il ruolo delle donne nella cooperazione, economia locale e società civile", istituiti in occasione del ventennale dell'associazione. Sono risultate vincitrici: per la tesi triennale Martina Dallafior con la tesi "Il parto in anonimato: una scelta per la vita"; per la tesi specialistica Martina Ricca con la tesi "I benefici economici della certificazione Family Audit. Conto Economico della conciliazione: Cassa Rurale di Fiemme".
- Altre iniziative: monitoraggio e aggiornamento della presenza femminile nella governance della Cooperazione; attività informativa con la propria base sociale (newsletter, sito, fb, articoli, servizi tv.); sportello informativo e di consulenza; attività di docenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale nazionale e sviluppo di partnership; progettazione di tre progetti sul bando Pari Opportunità – PAT, sia come capofila, sia in partnership con Fondazione don Guetti e Fondazione Demarchi.
- Assemblea ordinaria e straordinaria: si è svolta l'assemblea ordinaria con il rinnovo delle cariche sociali. Inoltre, nella sessione straordinaria sono state introdotte alcune modifiche allo Statuto.

Associazione Giovani Cooperatori

Nel corso del 2017, la Federazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative dell'Associazione "Giovani Cooperatori":

- Eurocooperazione - la Cooperazione dal locale al globale. Il percorso, articolato in 2 seminari e un viaggio studio, ha offerto alle giovani generazioni strumenti utili per inquadrare meglio le realtà cooperative, partendo da una prospettiva locale, anche in relazione allo sviluppo dell'Autonomia, per poi approfondire la dimensione nazionale ed europea:
 - "Cooperazione e Autonomia: una storia Globale": seminario durante il quale è intervenuto Jacopo Sforzi – ricercatore presso Euricse - che ha trattato il tema dello Sviluppo Locale in Trentino in rapporto all'Autogoverno e alla Cooperazione.
 - "Il rapporto tra cooperazione e migrazione: esperienze virtuose di accoglienza di cooperative". Giulia Galera, ricercatrice presso Euricse, ha messo in evidenza il rapporto virtuoso tra fare accoglienza e sviluppo del territorio, in termini d'innovazione sociale e imprenditoriale. Sono anche state presentate due esperienze virtuose di accoglienza: la cooperativa Cadore di Pieve di Cadore in provincia di Belluno, e la Coop Onlus K-Pax di Breno provincia di Brescia.
 - 29 novembre – 1 dicembre: visita studio presso le istituzioni europee (29 novembre – 1 dicembre). Una delegazione di 23 persone Giovani Cooperatori ha partecipato ad un viaggio studio a Bruxelles per conoscere le istituzioni europee. I giovani hanno incontrato i rappresentanti della Commissione e di varie reti tematiche europee, assistendo a seminari di approfondimento su alcuni temi di estremo interesse e attualità. Il programma ha fatto tappa anche presso l'Ufficio di Confcooperative-Federazione Trentina della Cooperazione a Bruxelles, dove Samuel Cornella ha spiegato l'azione di Confcooperative, della Cooperazione Trentina e, più in generale, del sistema cooperativo a Bruxelles. Il gruppo di giovani ha anche partecipato ad una riunione plenaria del Parlamento e incontrato un funzionario della DG Comunicazione visite Parlamento europeo, che ha illustrato il funzionamento del Parlamento nel sistema istituzionale della UE: storia, funzionamento e prospettive future anche alla luce della Brexit. Il progetto ha potuto contare sul finanziamento provinciale all'interno di un progetto di rete con i GIPRO.
- Serate informative "E-Commerce tra rischi e opportunità: cos'è, come funziona e cosa comporta" organizzate in partnership con la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige e con l'Associazione futura – Cassa Rurale Alta Valsugana. Relazione di Pietro De Grandi, esperto di marketing, nuove tecnologie e nuovi approcci al mondo delle vendite digitali.
- Piano d'ambito economico: il tavolo, a cui siedono i rappresentanti delle associazioni giovanili trentine di tutte le categorie imprenditoriali, è stato costituito dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, della progettualità, dell'analisi tecnico-economica di nuove iniziative e del coinvolgimento delle forze giovanili sul territorio e di promozione dell'imprenditorialità.
- Altre iniziative: partecipazioni a reti nazionali e locali, sviluppo e consolidamento di partnership che hanno portato anche alla realizzazione d'iniziative comuni (Gruppi Giovani delle Casse Rurali, Giovani imprenditori agricoli, Consulta Nazionale e Coordinamento dei Giovani Imprenditori Cooperativi di

Confcooperative, Comitato di Coordinamento della Rete Giovani Soci delle BCC-CR di Federcasse).

- Assemblea annuale ordinaria con rinnovo delle cariche sociali. Si è tenuta il 21 aprile presso lo Studentato Nest di Trento.

Informazione, editoria e multimedia

L'attività di informazione ed editoria della Federazione si esplica attraverso vari canali e mezzi di comunicazione. In particolare possiamo identificare i seguenti strumenti.

Mensile "Cooperazione Trentina"

La rivista è il più longevo strumento di informazione del movimento cooperativo trentino: nel 2018 compie infatti 120 anni. Essa produce ricavi per oltre 110 mila euro (circa metà da abbonamento e metà da pubblicità) e genera costi per circa 120 mila euro (grafica, stampa, spedizione e lavoro giornalistico). L'investimento netto della Federazione, dunque, ammonta a circa 10 mila euro.

Il mensile esce in 11 numeri annui (luglio-agosto è unico) proponendo ai lettori inchieste, racconti, interviste, cronaca, buone prassi e articoli di opinione. Ogni rivista contiene mediamente 70 notizie, 3 interviste e oltre 100 citazioni di operatori.

L'ufficio stampa si occupa direttamente della scrittura degli articoli, della ricerca ed elaborazione del materiale fotografico, della raccolta pubblicitaria, della gestione degli inserzionisti (ricerca, contratti, fatturazione) e della gestione degli abbonamenti (campagne, solleciti, consulenza).

Da segnalare nel 2017 la creazione di uno spazio online nell'area intranet dal quale le cooperative possono gestire autonomamente gli abbonamenti acquistati (inserirli, cancellarli, modificarli).

Comunicati stampa

Nel 2017 sono stati pubblicati sul portale della Cooperazione Trentina (www.cooperazionetrentina.it) un totale di 551 comunicati, con una media di 46 comunicati al mese. Oltre ai comunicati realizzati dall'ufficio stampa, hanno trovato spazio sul portale i comunicati segnalati da cooperative che si avvalgono di agenzie di comunicazione, da istituzioni e organizzazioni locali.

Nel 2017 sono state organizzate e gestite per conto delle società associate 15 conferenze stampa e indirizzato alle redazioni, sempre per conto delle associate, 46 inviti a partecipare ad eventi (assemblee, inaugurazioni, ricorrenze, convegni, altro).

Pubblicazioni

Nel 2017 è stata realizzata la pubblicazione del fascicolo "Bilancio e attività 2016 della Federazione Trentina della Cooperazione", distribuito in occasione dell'assemblea generale della Federazione del 9 giugno 2017.

Portale internet

Il numero di utenti del sito www.cooperazionetrentina.it è rimasto pressoché stabile (271 mila) ed è leggermente aumentato il numero di visite, passando dalle 472 mila del 2016 alle 475 mila del 2017, per un totale di 1,1 milioni di pagine visualizzate.

Broadcaster.it

Broadcaster.it è la fonte abitualmente utilizzata dalle testate giornalistiche locali per scaricare immagini e interviste. Nel 2017 sono stati distribuiti alle redazioni 85 video, scaricati complessivamente 152 volte. Del servizio hanno usufruito 85 cooperative, mentre le persone intervistate sono state 96.

Web tv

Su www.cooperazione.tv, la web tv della Cooperazione Trentina, sono disponibili oltre 1.400 video, un centinaio dei quali pubblicati nel corso del 2017. Il numero di visite è cresciuto del 5% e si attesta su 20.646, per un totale di oltre 48 mila pagine visualizzate (+42%).

Social media

La Cooperazione Trentina è presente sui social media

- con una pagina ufficiale Facebook;

- un profilo Twitter della Cooperazione Trentina;
- un canale Youtube “cooperazionetrentina”.

Trasmissioni radio e tv

Nel corso del 2017 l'ufficio stampa della Cooperazione Trentina ha collaborato, proponendo argomenti e organizzando interviste e riprese, alla realizzazione di 8 trasmissioni dedicate alla cooperazione, quattro televisive e quattro radiofoniche. Nelle 151 puntate andate in onda sono stati presentati progetti e iniziative di 95 realtà cooperative, raccontate attraverso la voce di 162 persone. Per ogni trasmissione l'ufficio stampa della Federazione ha collaborato proponendo argomenti e organizzando interviste e servizi. Tutti i servizi realizzati con il contributo dell'ufficio stampa, ad eccezione di quelli prodotti dalla Rai, sono pubblicati su www.cooperazione.tv

Consulenza e servizi

Consulenza

Consulenza aziendale pianificazione e organizzazione

Attraverso l'attività di consulenza nel corso del 2017 sono stati forniti diversi strumenti per le direzioni e gli amministratori delle società:

- consulenza su analisi dei dati di controllo di gestione, budget e reporting;
- analisi di bilancio e degli indicatori economici finanziari e patrimoniali;
- predisposizioni di situazioni economico, finanziarie e patrimoniali infrannuali;
- supporto e consulenza su operazioni straordinarie (fusioni, liquidazioni, acquisizione rami d'azienda, ecc.);
 - per la Casse Rurali coinvolte in processi di aggregazione è stata prestata la consulenze per gli adeguamenti ai nuovi assetti organizzativi delle banche, funzionali ai progetti industriali presentati a Banca d'Italia, in coerenza con le vigenti disposizioni in particolare in materia di controlli interni e governo societario;
- consulenza per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali;
- consulenze per assistenza e riordino contabile;
- consulenza e assistenza nella redazione di situazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per la presentazione di pratiche di finanziamento agli EE.PP., Cooperfidi e Promocoop. In particolare per il settore agricolo:
 - n. 13 piani di sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento di costruzione di celle frigorifere ipogee da parte di Melinda;
 - n. 19 piani di sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti soggetti a domanda di contribuzione PSR presentati dalle cooperative associate;
 - sono stati predisposti n. 15 piani industriali richiesti da Promocoop per il fondo partecipativo (6 cooperative di consumo, 3 cooperative agricole e 6 del settore LSSA).
- supporto nell'individuazione di strategie che consentano l'acquisizione di nuovi mercati ed il consolidamento delle posizioni acquisite;
- consulenza sulla normativa di settore;
- consulenza commerciale per le Casse Rurali attraverso l'utilizzo dei dati raccolti nella procedura web centralizzata della "Customer Retention e KPI commerciali" (utilizzato da 28 Casse Rurali e BCC).

Consulenza fiscale e legale

L'attività di consulenza e assistenza è resa sia telefonicamente, sia tramite in ufficio che presso le associate, sia mediante parere scritto. A titolo puramente indicativo:

- sono stati predisposti numerosi fac-simili di contratto (soprattutto locazioni/affitti/comodato, contratti di appalto, preliminari per cessioni o acquisti di immobili o di aziende, contratti atipici per regolamentare situazioni particolari) e sono state studiate clausole specifiche da inserire in accordi o convenzioni;
- sono state studiate e formulate modifiche statutarie e sono stati predisposti, corretti o integrati regolamenti interni;
- sono stati resi numerosi pareri scritti su quesiti delle associate, spesso nella forma del parere breve (con e-mail), a volte in forma ufficiale più strutturata.

Consulenza giuslavoristica

La consulenza e assistenza in materia giuslavoristica riguarda la gestione del rapporto di lavoro nelle varie fasi, dalla costituzione, allo svolgimento, fino all'estinzione del rapporto di lavoro, compresa la fase vertenziale, disciplinare e di primo contenzioso (eccetto ricorsi giudiziari), l'assistenza nello svolgimento delle procedure di licenziamento (individuale o collettivo) e di attivazione di ammortizzatori sociali, nonché la consulenza giuridica, contrattualistica e sindacale personalizzata per le associate.

L'attività si concretizza anche con la redazione di risposte scritte, per lo più attraverso la posta elettronica, a

numerose richieste di pareri, anche complessi.

La consulenza si avvale di strumenti quali banche dati professionali e di una convenzione con un legale giuslavorista.

Particolarmente impegnative sono state nel 2017 alcune tranches di consulenza e di relazioni sindacali integrate in situazioni di crisi/commissariamento di cooperative, nonché in situazioni di riorganizzazione gestionale; ciò ha interessato principalmente le cooperative sociali e le cooperative ortofrutticole.

Contenzioso legale, fiscale e giuslavoristico

La consulenza in materia di contenzioso ha riguardato:

- interventi presso l' Agenzia delle Entrate, per l' annullamento di avvisi di irregolarità, per istanze di sgravio, per operazioni di ravvedimento, peraltro ridotti rispetto agli anni precedenti, considerato l' utilizzo dello strumento Civis dell' Agenzia delle Entrate che permette di risolvere le questioni rimanendo in azienda; inoltre gli interventi hanno riguardato anche procedimenti di accertamento con adesione e altre forme di definizione stragiudiziale delle controversie;
- predisposizione e discussione di ricorsi in Commissione Tributaria e chiusura di vertenze in via stragiudiziale;
- affiancamento e tutela dei rappresentanti legali delle cooperative nel contenzioso del lavoro, con numerose procedure di conciliazione individuale presso la Direzione Provinciale del Lavoro o in sede sindacale.

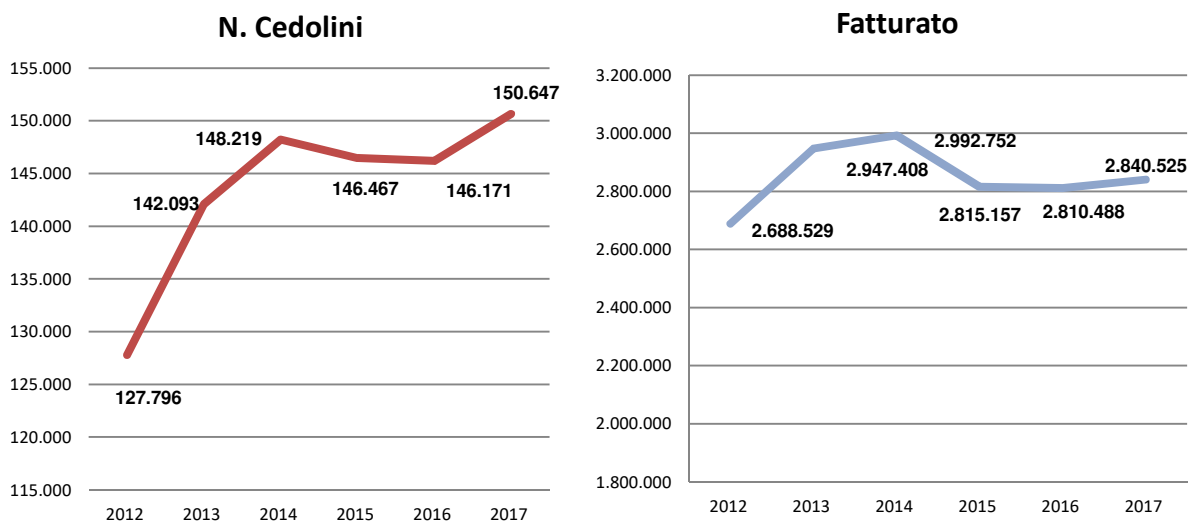
Servizio paghe

I servizi prestati alle società sono principalmente finalizzati alla gestione delle risorse umane attraverso:

- elaborazione cedolini paga;
- elaborazione modelli previdenziali e fiscali mensili;
- gestione fondi integrativi;
- gestione modulistica personalizzata;
- consulenza alle aziende sugli adempimenti riguardanti il rapporto di lavoro;
- scadenze di gestione (Tfr, oneri differiti, ecc.);
- scadenze previdenziali Inps (assegno nucleo familiare, uniemens, ecc.);
- scadenze previdenziali Inail (autoliquidazione Inail);
- scadenze fiscali (certificazione unica del lavoro ecc.).

Tra le offerte di servizio per le nostre associate è attiva la gestione integrata delle risorse umane per le cooperative del settore credito. Il servizio consente di accedere tramite il portale www.cooperazionetrentina.it ad una serie di applicativi, tra cui: il gestionale delle risorse umane (anagrafica, curriculum vitae, gestione della formazione, gestione delle competenze), il budget del personale, il gestionale delle presenze e assenze e il work-flow (per la gestione dei processi autorizzativi).

Rispetto all' esercizio precedente i principali indicatori sono in lieve aumento.



Il fatturato 2017 è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente (+1%) così come il numero delle paghe (+3%), il numero delle società che usufruiscono dei servizi è diminuito di 25 unità rispetto all'esercizio precedente principalmente per i processi di fusione che hanno coinvolto il settore del Credito.

Negli ultimi cinque anni il numero delle paghe elaborate è cresciuto del 16,3% così come il fatturato che ha registrato un incremento del 5,1%. Il fatturato medio 2017 per dipendente (U.L.A.) è stato di circa 139 mila euro.

Assistenza bilancio

Nei vari settori, la Federazione fornisce l'assistenza per la compilazione del bilancio e della nota integrativa in formato Xbrl, delle tabelle e degli indici di bilancio per la relazione sulla gestione, il calcolo delle imposte d'esercizio, la presentazione del bilancio nei consigli di amministrazione e nelle assemblee dei soci.

Gli interventi del 2017 sono stati complessivamente 359 (di cui 15 fuori provincia), di cui:

- n. 32 a Casse Rurali (oltre a 11 BCC fuori provincia) grazie alla procedura web centralizzata per la stesura del bilancio IAS e della nota integrativa;
- n. 74 a Cooperative di consumo (oltre a 4 Famiglie Cooperative dell'Alto Adige);
- n. 87 a Cooperative agricole (3 bilanci consolidati, 70 interventi di presentazione del bilancio d'esercizio al Consiglio di amministrazione e all'Assemblea generale dei soci, 13 bilanci infrannuali con analisi previsionale di breve periodo);
- n. 154 a Cooperative di Lavoro Sociali Servizio e Abitazione.

Servizi contabili

Il servizio di contabilità è organizzato in funzione delle esigenze dei soci/clienti.

Per alcune società viene fornita l'elaborazione mensile dei dati contabili, la produzione delle stampe obbligatorie e la predisposizione dei modelli F24 di pagamento dell'IVA e delle ritenute. Per le altre, la contabilità viene gestita da documento.

Il servizio di elaborazione della contabilità da documento è in crescita. Per contro è in calo il numero delle società che richiedono la sola elaborazione mensile dei dati contabili.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di avviamento e assistenza del programma gestionale di contabilità "Profis AZ" (prodotto da Sistemi Spa), di cui la Federazione è concessionaria. Il software consente di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio ed è utilizzato da un numero sempre maggiore di società (60 cooperative e società collegate). Entro il 2018 andrà a sostituire il gestionale WINSAC prodotto dalla Federazione che è attualmente in uso in 65 società.

Controllo di gestione

La Federazione svolge in questo ambito una consulenza su più livelli.

Nei confronti delle cooperative di consumo utilizzando la procedura web centralizzata per il "Controllo di gestione" e "Statistiche sui dati di vendita" customizzata, raccoglie le informazioni dalle associate sulle vendite, sui costi, e le spese per il personale che opportunamente rielaborate producono una serie di report con dati, indici e informazioni periodiche per monitorare costantemente l'andamento aziendale. Il servizio è utilizzato da 36 cooperative di consumo trentine e 4 cooperative di consumo fuori provincia.

Per le società che utilizzano il software gestionale Profis/Az si sta procedendo, oltre all'impostazione della contabilità generale, alla configurazione dell'impianto della contabilità analitica per centro/commissa propedeutica alla costruzione di un modello di controllo di gestione.

Dichiarazioni e comunicazioni fiscali

L'attività prevede la predisposizione e l'invio telematico di tutte le dichiarazioni e comunicazioni fiscali all'amministrazione finanziaria, nonché la trasmissione delle fatture elettroniche alla pubblica amministrazione.

Nel 2017 sono stati predisposti:

- n. 375 modelli di dichiarazione dei redditi Unico;
- n. 377 modelli di dichiarazione I.R.A.P.;
- n. 334 modelli di dichiarazione I.V.A.;
- n. 341 modelli 770;
- n. 633 modelli comunicazioni dati fatture emesse e ricevute;
- n. 986 modelli comunicazione dati liquidazione iva periodica;
- n. 229 modelli Intrastat;
- n. 32 modelli di rimborso dell'IVA trimestrale;
- n. 20.842 modelli di Certificazione Unica (di cui n. 16.434 relativi a dipendenti e borsisti e n. 4.408 relativi a lavoratori autonomi);

Il servizio prevede anche la stampa di tutti i modelli fiscali, il loro inoltro alle società clienti e la conservazione delle copie intermediario.

Visti di conformità

Nell'ottobre del 2017 è stata avviata l'attività di rilascio dei Visti di Conformità sui dichiarativi fiscali (redditi, I.R.A.P. ed I.V.A.) per le società che non hanno la sottoscrizione da parte dell'organo di controllo (n. 6 nel 2017 e n. 32 nei primi mesi del 2018).

Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia effettuata dalla Federazione, i Visti di Conformità vengono rilasciati dalla Divisione Vigilanza nell'ambito delle sue attività.

Internal Audit Casse Rurali

Nel 2017 la funzione di Internal Audit è stata realizzata per tutte le Casse Rurali trentine, per alcune banche di credito cooperativo extra provinciali (già utenti di altri servizi offerti dal sistema cooperativo trentino), per i Confidi trentini e, rispetto a specifici ambiti, per Cassa Centrale Banca.

L'attività di Internal Audit si è sviluppata secondo i piani contrattualmente formalizzati con gli intermediari finanziari.

Gli interventi effettuati presso le Casse Rurali, i Confidi, le B.C.C. extra provinciali e Cassa Centrale Banca, sono stati 81 così distribuiti:

- processi di governo 13;
- processo credito 17;
- processi finanza e risparmio 17;
- processi incassi/pagamenti e normative 19;
- processo Information Technology 15.

Complessivamente, tali azioni hanno comportato l'impegno di circa 1.230 giornate uomo, che diventano oltre 1.440 se si considerano anche le revisioni presso le due società di informatica, operanti in qualità di "software house" e di "centri servizio".

Un impegno pari a circa 80 giornate uomo è stato inoltre richiesto per svolgere la verifica annuale sulle politiche e sulle prassi di remunerazione.

Gestione pratiche amministrative

Nel corso del 2017 sono stati erogati servizi relativi ad adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese presso la CCIAA e altre pratiche amministrative a favore delle associate:

- deposito al Registro Imprese di pratiche conseguenti a delibere assembleari (approvazione bilancio - nomina cariche sociali), a delibere consiliari (nomina presidente - vicepresidente - comitato di controllo sulla gestione - comitato esecutivo), dimissioni e decessi (in totale 785);
- deposito al Registro Imprese di pratiche telematiche riguardanti: inizio-variazione-cessazione di attività, apertura - modifica - chiusura di unità locali, progetti di fusione, cancellazioni, variazioni sedi legali all'interno dello stesso comune, variazione dati anagrafici amministratori (in totale 138);
- servizio visure (in totale 371), certificati di iscrizione (in totale 116), autocertificazioni (in totale 22) estrazione bilanci e atti (in totale 276);
- pratiche riguardanti smarrimenti di titoli bancari da inoltrare al Tribunale; i certificati del Casellario Giudiziale e del Registro Provinciale delle Cooperative (72 pratiche);

- richieste e rinnovo firme digitali (in totale 87).

Inoltre è stato dato supporto per:

- la presentazione di pratiche per affittanze e fusioni societarie;
- la redazione di pratiche presso Sportello Unico Attività Produttive SUAP (in totale 103);
- la stesura e registrazione di contratti;
- le pratiche amministrative per trasferimenti, aperture, chiusure di unità produttive, rilevazioni e varie;
- le pratiche espletate in ottemperanza a normative nazionali quali Siae e Società Consortile Fonografici, Conai, Banca Nazionale Operatori Ortofrutticoli, Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Informativa

Circolari alle Casse Rurali

Nel corso del 2017 sono stati prodotti e trasmessi alle Casse Rurali e banche clienti circa 200 tra circolari e messaggi dedicati alle diverse tematiche affrontate:

- la normativa MIFID II;
- la normativa sulla privacy;
- la vigilanza prudenziale sulle banche;
- le norme sulla tutela dei depositanti;
- le disposizioni sull'armonizzazione contabile dei servizi di Tesoreria degli enti pubblici.

Per queste come per altre tematiche si è provveduto a fornire alle banche i necessari adeguamenti all'impianto della modulistica contrattuale nonché ai sostegni informativi, formativi e informatici in collaborazione con le software houses.

E' a disposizione uno specifico database sull'antiriciclaggio, funzionale al recepimento del nuovo decreto antiriciclaggio.

Circolari in materia fiscale

L'informativa alle associate si è concretizzata nell'invio di oltre 50 circolari.

A fronte di tematiche particolarmente complesse o innovative, sono state organizzate specifiche riunioni di approfondimento e confronto.

Circolari in materia di lavoro e paghe

In materia di lavoro gli uffici hanno prodotto circa 60 circolari. Di queste circa 30 hanno riguardato l'informativa in materia giuslavoristica, contrattuale e previdenziale e altre 30 sono state redatte a contenuto principalmente tecnico operativo a beneficio, in particolare, delle cooperative che usufruiscono del servizio paghe.

Assistenza e produzione software esterno

Per le Casse Rurali sono a disposizione i seguenti software:

- Si.Bil.Coop per gestire la predisposizione del bilancio (annuale e infrannuale) con le relative appendici connesse al carico fiscale, alla determinazione dei fondi propri;
- Software BIX per la gestione della beneficenza.

Per le cooperative degli altri settori, la Federazione cura e sviluppa prodotti software tradizionali e applicazioni distribuiti sul web. Nel corso del 2017 ha gestito:

- il software WINSAC di supporto amministrativo: contabilità generale e analitica, IVA, fatturazione, effetti, magazzino (65 installazioni di cui 4 fuori provincia);
- il software per la gestione della compagine sociale, dell'autofinanziamento e dell'emissione della "Carta In Cooperazione" (146 installazioni);

Sono stati inoltre erogati i seguenti servizi:

- la fornitura di caselle di posta elettronica con dominio "cooperazionetrentina.it";
- la fornitura di caselle P.E.C. (268 alla fine del 2017) +5 rispetto al 2016;
- il servizio FTP (ftp.federazione.it), utilizzato dalle cooperative per trasferire dati da/verso la Federazione e i consorzi di secondo grado.

Centrale acquisti

Da alcuni anni, la Federazione ha sviluppato e consolidato metodologie e strumenti di gestione nel campo della centralizzazione degli acquisti su importanti tipologie di costo, a vantaggio di tutto il sistema:

- accordi quadro per l'acquisto di energia (elettricità e gas naturale) e servizi di telecomunicazioni (telefonia fissa, mobile e dati): organizzando e sfruttando il potere d'acquisto aggregato e le buone pratiche in ambito inter-cooperativo, si sono raggiunti risultati che coniugano nel contempo le esigenze e la forza sia delle piccole che delle medio-grandi imprese associate. Sul fronte dell'energia elettrica, il vantaggio economico complessivo per l'intero gruppo di acquisto (di circa 200 GWh/anno) si stima superiore a 1.600.000 euro per l'anno energetico 2016/2017, e di ulteriori Euro 350.000 per l'anno 2017/2018, rispetto alle precedenti tariffe. Tutta l'energia fornita è totalmente proveniente, senza costi aggiuntivi, da fonti rinnovabili, cogliendo quindi anche l'importante valore della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Per quanto riguarda l'acquisto di gas naturale, il gruppo di acquisto inter-cooperativo aggrega un consumo di gas naturale di circa 12 milioni di metri cubi all'anno, con un risparmio complessivo (con riferimento ai soli prezzi fissi) che supera i 750.000 euro, riferiti al biennio termico 2016/18, rispetto alle tariffe del periodo 2015/2016. Infine, grazie all'Accordo Quadro con Vodafone per la fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile, rinnovato fino alla fine del 2018, si è cercato di mantenere la competitività di piani tariffari che interessano – tra l'altro - oltre 8000 Sim voce e più di 3000 Sim dati.
- grazie all'esperienza acquisita nel campo energetico a favore delle imprese cooperative, la Federazione ha supportato e contribuito alla nascita di un gruppo di acquisto per l'energia elettrica ed il gas destinato al mercato domestico, a favore dei soci delle Famiglie Cooperative e delle Casse Rurali. Il progetto, denominato ETIKA, propone condizioni estremamente vantaggiose di sconto, rispetto al mercato di maggior tutela, ed ha ormai superato le 30.000 adesioni. Il progetto consente inoltre di destinare, in accordo con il mondo della cooperazione sociale, un importante fondo stabile di sostegno ai progetti di supporto alle persone con disabilità.
- potenziamento dei contenuti di servizio sui principali Accordi Quadro e avvio di ulteriori iniziative di aggregazione su altre tipologie di costo:
 - diagnosi energetica ed efficienza impianti, controllo dinamico dei dati con cruscotti personalizzati, recupero dei certificati e dei titoli energetici;
 - supporto alla gestione del Personale per la verifica di possibili miglioramenti e margini di risparmio in tema di contribuzione Inps e premi Inail;
 - realizzazione di nuovi accordi quadro di sistema, tra i quali: stampanti e multifunzione; postalizzazione; certificazione qualità ambientale; contratti di manutenzione e pulizie; acquisti multi-catalogo di cancelleria.

Pratiche incentivi

C.A.T. – Centro di assistenza tecnica

Attraverso il CAT Cooperazione si è prestata consulenza nell'ambito della individuazione delle forme di agevolazione più idonee a supporto degli investimenti fissi, ambientali, di servizio a favore di 68 cooperative (complessivamente 165 domande di contributo).

Di queste, 134 hanno riguardato la richiesta, da parte delle Famiglie Cooperative, di un contributo in conto esercizio (concessi Euro 1.331.000 totali) per il mantenimento dei punti vendita ubicati in zone montane e marginali del Trentino a valere sulla L.P. 17/10 art. 61 comma 3, i cui criteri sono stati oggetto di ampia e significativa revisione da parte della Pubblica Amministrazione che ha riconosciuto ai negozi di prima necessità il ruolo di presidio dei territori e delle relative comunità, quindi prezioso luogo di socialità, aggregazione e contrasto allo spopolamento.

Elaborazione dati statistici

Nel corso del 2017 sono state svolte anche altre attività, tra cui la raccolta dei dati sulle cooperative agricole a fini statistici e i rapporti di carattere istituzionale con l'assessorato all'agricoltura della Provincia Autonoma di Trento per l'individuazione di bandi specifici di contribuzione pubblica per il settore agricolo.

Comunicazione e gestione eventi

Monitoraggio giornali e tv

Ogni giorno dal lunedì al venerdì, entro le 9 del mattino, viene pubblicata ed inviata, tramite la newsletter *Newscoop*, la rassegna stampa dei tre quotidiani locali e dei principali quotidiani nazionali, oltre a numerose riviste periodiche, per un totale nel 2017 di 9969 articoli indicizzati e archiviati, di cui 4796 inerenti strettamente la cooperazione.

Coordinamento eventi

Coordinamento e presentazione di una quarantina di eventi, organizzati dalla Federazione o dalle associate: inaugurazioni, convegni, assemblee, serate con i soci.

Servizio digital signage (iptv)

Il servizio consiste nel posizionamento di schermi presso gli sportelli delle Casse Rurali i cui contenuti sono aggiornati quotidianamente da remoto tramite Internet. I format proposti sono: rassegna stampa, news, meteo, agenda, lo sai che, quiz e “vetrina immobiliare” con gli annunci sul mercato della casa.

Nel 2017 i punti visione erano complessivamente 26.

Produzione video

Nel 2017 sono stati realizzati, su richiesta di dieci associate, dei video da utilizzare per la promozione di nuovi servizi o per comunicare con la propria base sociale.

Notiziari soci per le cooperative

Sono state realizzate nel corso dell'anno 6 newsletter, per un totale di 60 pagine, indirizzate ai soci di 3 cooperative associate (redazione, correzione delle bozze, gestione dei rapporti con grafica e tipografia, supervisione generale).

Attività di vigilanza

Di seguito si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso del 2017

Per un approfondimento delle tematiche inerenti l'indipendenza e la trasparenza delle attività di revisione legale e di revisione cooperativa si rimanda al sito web: www.vigilanza.ftcoop.it

Revisione Legale dei Conti

Dall'1 luglio 2016 al 30 giugno 2017, è stata effettuata la revisione legale dei conti per 39 Casse Rurali, 68 cooperative agricole, 38 cooperative di consumo e 71 cooperative di lavoro, servizi, sociali e abitazione.

Settore	Numero interventi	Particolari tipologie di giudizio				
		Bilanci consolidati	Richiamo di informativa	Rilievo	Impossibilità di esprimere giudizio	Rimissioni
Credito	39	1	19	-	-	1
Agricole	68	4	8	8	-	1
Consumo	38	1	6	7	2	1
LSSA	71	4	11	3	2	1
Totale	216	10	44	18	4	4

Revisione Cooperativa

E' stata effettuata la revisione cooperativa ordinaria presso 13 Casse Rurali, 29 cooperative agricole, 36 cooperative di consumo e 105 cooperative di lavoro, servizi, sociali e abitazione.

Settore	Numero interventi	Particolari tipologie di giudizio		
		Senza irregolarità	Irregolarità non gravi	Irregolarità gravi
Credito	13	13	0	0
Agricole	29	29	0	0
Consumo	36	36	0	0
LSSA	105	102	0	3
Totale	183	180	0	3

Altre attività di vigilanza

Sono inoltre state svolte le seguenti ulteriori attività che hanno comportato la redazione di giudizi professionali:

Tipo di attestazione/dichiarazione	Numero
Per ciascun intervento di revisione legale dei conti	
sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali relative alle imposte dirette e ai sostituti d'imposta	217
Per le società aventi l'obbligo normativo	
verifiche del risultato economico infrannuale al 30 giugno	26
verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni riguardanti gli aggregati segnalati al fondo nazionale di garanzia	32

verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni riguardanti l'imposta di cui al DPR 601/73 I e II semestre	40
sottoscrizione della dichiarazione fiscale UNICO 2017 per compensazione crediti tributari	48
sottoscrizione dell'organo di controllo per dichiarazioni annuali e trimestrali IVA	77
Per le società che ne hanno fatto richiesta	
Art. 52 regolamento CE n. 543/2011 - piano operativo 2016	3
Asseverazione art. 11 comma 6 lettera j) D. Lgs. 118/2011	17
Computo dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 26(2) del Regolamento UE 575/2013	3
AUP - Agreed Upon Procedures	2
Bilancio intermedio - IAS 34	7
Dichiarazione idoneità finanziaria - motorizzazione civile	4
Esame dei conti annuali separati - unbundling	2
Verifica dati previsionali del piano industriale (ISAE 3400)	1
L.P. 11 giugno 2002 n. 8, art. 9 Marketing turistico-territoriale d'ambito	2
L.P. 13 dicembre 1999, n. 6, art.23. Progetto settoriale di commercializzazione	5
L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 - Disciplina delle attività culturali	4
Purchase Price Allocation ai sensi dell'IFRS3 - PPA	7
TLTRO II (asta in BCE)	18

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'art. 2364 del Codice Civile prevede la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Peraltro l'art. 23 dello Statuto della Federazione consente in presenza di particolari ragioni la deroga a tale termine prevedendo la possibilità della convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio quindi, avvalendosi della facoltà statutaria, ed in considerazione delle particolari esigenze connesse alla natura della Federazione, quale ente di rappresentanza e tutela delle società cooperative aderenti, ritiene importante, per il ruolo che la stessa Federazione svolge, attendere per verificare l'andamento complessivo delle associate e quindi l'approvazione dei rispettivi bilanci di esercizio.

Tenuto conto delle ragioni sopraesposte il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria presso la sede in prima convocazione per il giorno giovedì 7 giugno 2018 ed occorrendo, per il giorno venerdì 8 giugno 2018 in seconda convocazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

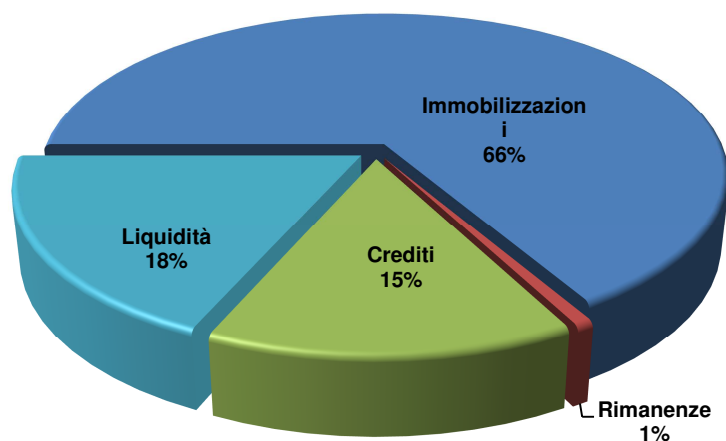
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.723.014	33,42 %	16.141.500	36,71 %	(1.418.486)	(8,79) %
Liquidità immediate	8.048.605	18,27 %	6.734.296	15,31 %	1.314.309	19,52 %
Disponibilità liquide	8.048.605	18,27 %	6.734.296	15,31 %	1.314.309	19,52 %
Liquidità differite	6.364.521	14,45 %	8.973.559	20,41 %	(2.609.038)	(29,07) %
Crediti verso soci	400		400			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.453.880	10,11 %	6.495.120	14,77 %	(2.041.240)	(31,43) %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.793.826	4,07 %	1.799.978	4,09 %	(6.152)	(0,34) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			541.000	1,23 %	(541.000)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	116.415	0,26 %	137.061	0,31 %	(20.646)	(15,06) %
Rimanenze	309.888	0,70 %	433.645	0,99 %	(123.757)	(28,54) %
IMMOBILIZZAZIONI	29.325.685	66,58 %	27.831.002	63,29 %	1.494.683	5,37 %
Immobilizzazioni immateriali	345.791	0,79 %	302.836	0,69 %	42.955	14,18 %
Immobilizzazioni materiali	22.583.675	51,27 %	22.978.277	52,26 %	(394.602)	(1,72) %
Immobilizzazioni finanziarie	4.484.467	10,18 %	3.725.079	8,47 %	759.388	20,39 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.911.752	4,34 %	824.810	1,88 %	1.086.942	131,78 %
TOTALE IMPIEGHI	44.048.699	100,00 %	43.972.502	100,00 %	76.197	0,17 %

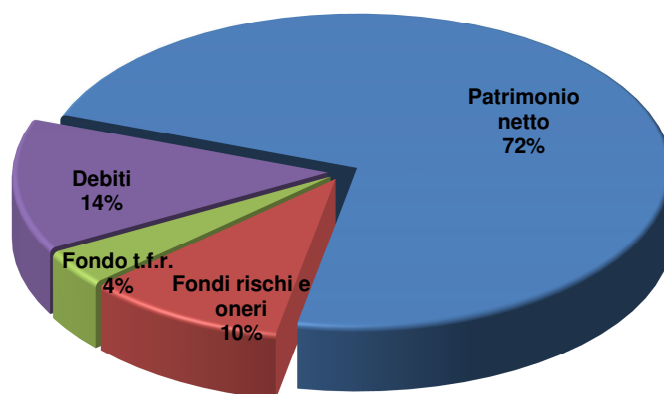
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2017



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.148.225	27,58 %	12.317.249	28,01 %	(169.024)	(1,37) %
Passività correnti	5.549.116	12,60 %	7.846.125	17,84 %	(2.297.009)	(29,28) %
Debiti a breve termine	5.513.487	12,52 %	7.808.194	17,76 %	(2.294.707)	(29,39) %
Ratei e risconti passivi	35.629	0,08 %	37.931	0,09 %	(2.302)	(6,07) %
Passività consolidate	6.599.109	14,98 %	4.471.124	10,17 %	2.127.985	47,59 %
Debiti a m/l termine	427.118	0,97 %			427.118	
Fondi per rischi e oneri	4.527.264	10,28 %	2.386.651	5,43 %	2.140.613	89,69 %
TFR	1.644.727	3,73 %	2.084.473	4,74 %	(439.746)	(21,10) %
CAPITALE PROPRIO	31.900.474	72,42 %	31.655.253	71,99 %	245.221	0,77 %
Capitale sociale	674.315	1,53 %	666.130	1,51 %	8.185	1,23 %
Riserve	30.983.770	70,34 %	30.774.088	69,98 %	209.682	0,68 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	242.389	0,55 %	215.035	0,49 %	27.354	12,72 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	44.048.699	100,00 %	43.972.502	100,00 %	76.197	0,17 %

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2017



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	109,22 %	109,89 %	(0,61) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	0,38	0,39	(2,56) %
Quoziente di indebitamento finanziario		0,01	(100,00) %
Mezzi propri su capitale investito	72,42 %	71,99 %	0,60 %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	265,32 %	205,73 %	28,97 %
Margine di struttura primario	4.486.541,00	4.649.061,00	(3,50) %
Indice di copertura primario	1,16	1,17	(0,85) %
Margine di struttura secondario	11.085.650,00	9.120.185,00	21,55 %
Indice di copertura secondario	1,40	1,34	4,48 %
Capitale circolante netto	9.173.898,00	8.295.375,00	10,59 %
Margine di tesoreria primario	8.864.010,00	7.861.730,00	12,75 %
Indice di tesoreria primario	259,74 %	200,20 %	29,74 %

Situazione economica

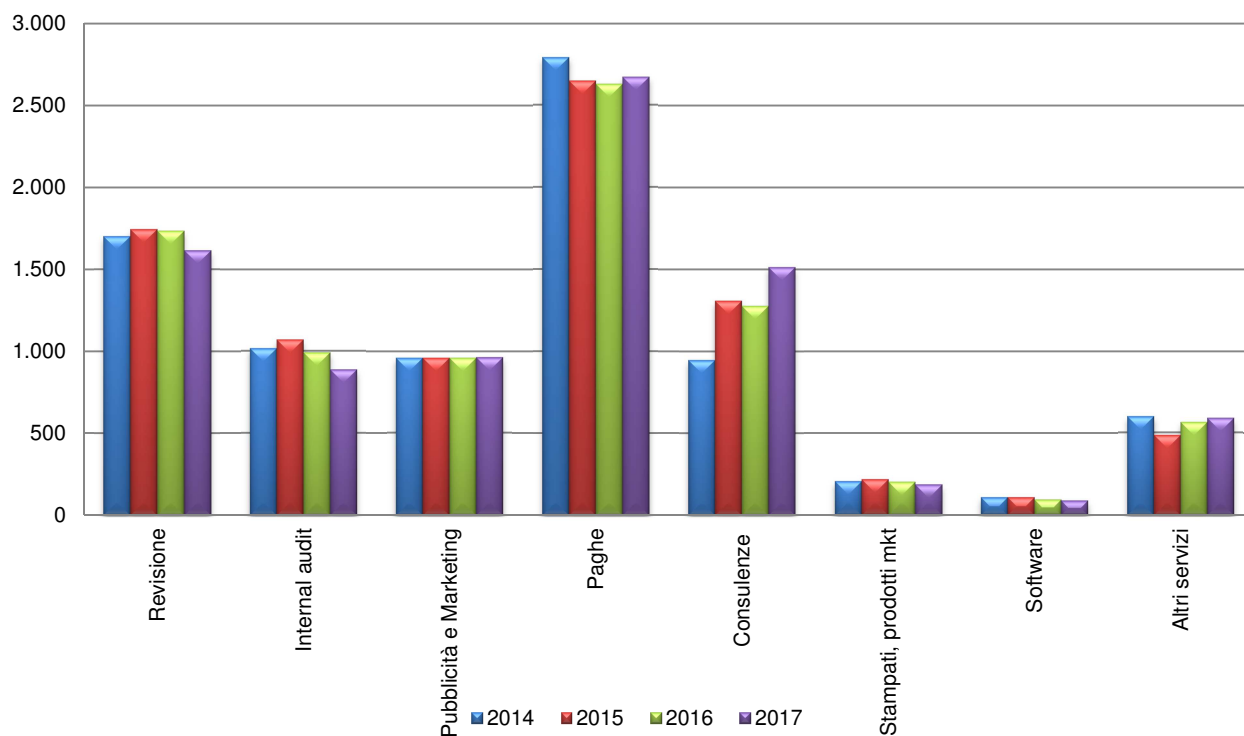
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

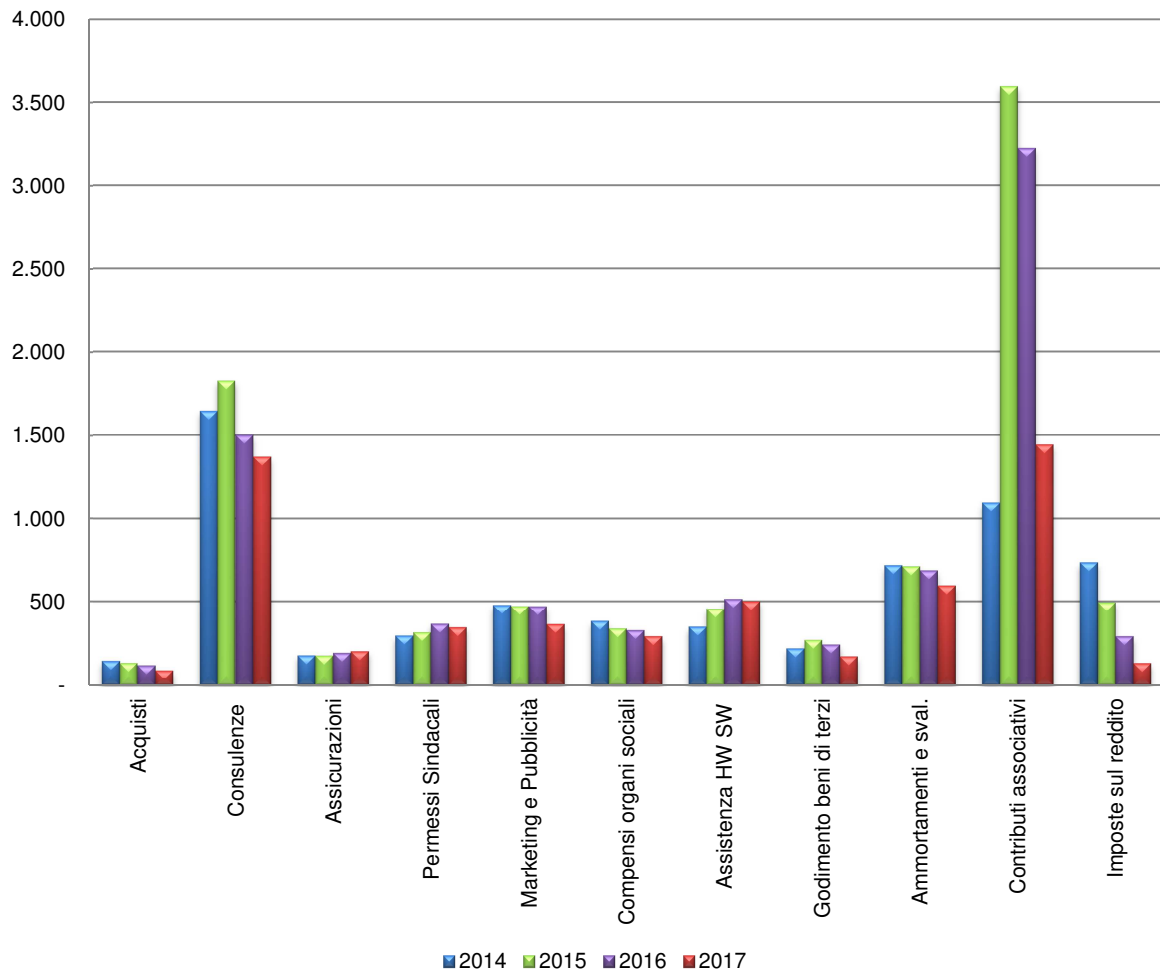
Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.851.329	100,00 %	24.102.351	100,00 %	(3.251.022)	(13,49) %
- Consumi di materie prime	99.388	0,48 %	141.066	0,59 %	(41.678)	(29,55) %
- Spese generali	4.884.286	23,42 %	5.378.317	22,31 %	(494.031)	(9,19) %
VALORE AGGIUNTO	15.867.655	76,10 %	18.582.968	77,10 %	(2.715.313)	(14,61) %
- Altri ricavi	1.189.647	5,71 %	1.239.012	5,14 %	(49.365)	(3,98) %
- Costo del personale	12.234.969	58,68 %	13.416.629	55,67 %	(1.181.660)	(8,81) %
- Accantonamenti		8,15 %			1.700.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.443.039	3,56 %	3.927.327	16,29 %	(3.184.288)	(81,08) %
- Ammortamenti e svalutazioni	597.195	2,86 %	688.318	2,86 %	(91.123)	(13,24) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.845.844	0,70 %	3.239.009	13,44 %	(3.093.165)	(95,50) %
+ Altri ricavi	1.189.647	5,71 %	1.239.012	5,14 %	(49.365)	(3,98) %
- Oneri diversi di gestione	3.480.621	8,54 %	4.025.522	16,70 %	(2.244.901)	(55,77) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(445.130)	(2,13) %	452.499	1,88 %	(897.629)	(198,37) %
+ Proventi finanziari	875.638	4,20 %	117.483	0,49 %	758.155	645,33 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	430.508	2,06 %	569.982	2,36 %	(139.474)	(24,47) %
+ Oneri finanziari	(8)		(217)		209	(96,31) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	430.500	2,06 %	569.765	2,36 %	(139.265)	(24,44) %
+ Rettifiche di valore di attività e	(58.994)	(0,28) %	(64.950)	(0,27) %	5.956	(9,17) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	371.506	1,78 %	504.815	2,09 %	(133.309)	(26,41) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	129.117	0,62 %	289.780	1,20 %	(160.663)	(55,44) %
REDDITO NETTO	242.389	1,16 %	215.035	0,89 %	27.354	12,72 %

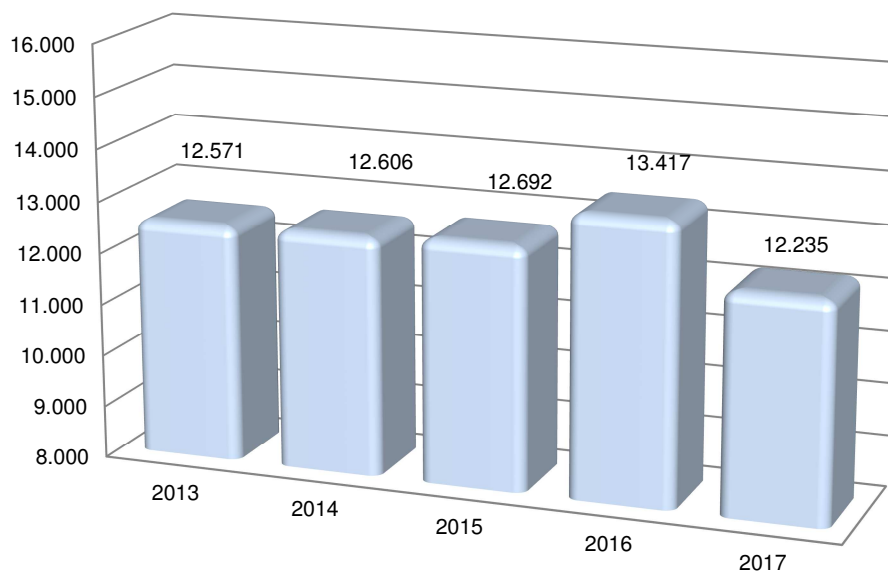
PRINCIPALI RICAVI 2017



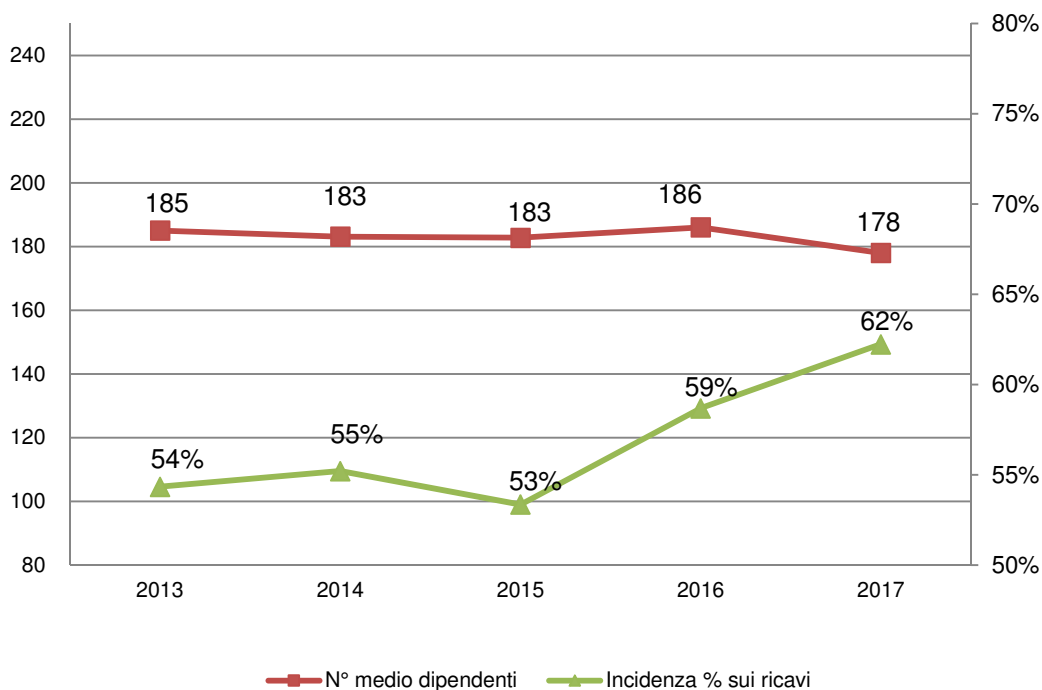
COSTI SIGNIFICATIVI 2017



COSTO DEL PERSONALE



N° MEDIO DEI DIPENDENTI E INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUI RICAVI



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	0,76 %	0,68 %	11,76 %
R.O.I.	4,19 %	7,37 %	(95,52) %
R.O.S.	(2,70) %	2,34 %	(215,38) %
R.O.A.	(1,01) %	1,03 %	(198,06) %
E.B.I.T. INTEGRALE	371.514,00	505.032,00	(26,44) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

PIEDICASTELLO

La Federazione ha in essere un finanziamento soci infruttifero che ha erogato alla controllata Piedicastello S.p.A. e che al 31/12/2017 era di € 1.790.687. Nel mese di febbraio 2018 il finanziamento è stato ridotto a € 290.687 e il saldo potrà essere restituito quando Piedicastello incasserà il conguaglio in denaro dell'operazione di permuta il cui incasso è legato all'ultimazione delle operazioni di bonifica dell'area ex Italcementi che sarà ultimata entro l'estate 2018.

RISCHIO CREDITO

La società non ha significative concentrazioni di rischio di credito. I crediti sono riferiti essenzialmente a prestazioni eseguite nei confronti dei soci/clienti, ai sussidi previsti dalla legge regionale n. 8/64 e da altre attività finanziate dall'ente pubblico. Nei confronti dei soci/clienti sono comunque in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico di estratti conto delle partite aperte.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischio di tasso di interesse.

RISCHIO LIQUIDITA'

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Sono stati individuati criteri di fatturazione periodica per garantire comunque un costante livello di liquidità tenuto conto anche degli incassi dei sussidi di cui alla legge regionale 8/64.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Il sistema di gestione ambientale della Federazione è adeguato alla norma UNI ISO 14001:2015, la certificazione è stata rilasciata da CSQA Certificazioni S.r.L. in data 7 giugno 2017.

Tale sistema è inoltre conforme al Regolamento EMAS ed ha lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della società. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

La Federazione è stata registrata secondo lo schema EMAS in data 14 dicembre 2017.

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che in data 22 dicembre 2008 è stato approvato l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 81/2008.

Non vi sono stati aggiornamenti nel corso del 2017.

Aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (D.Lgs. 196 del 30/06/2003)

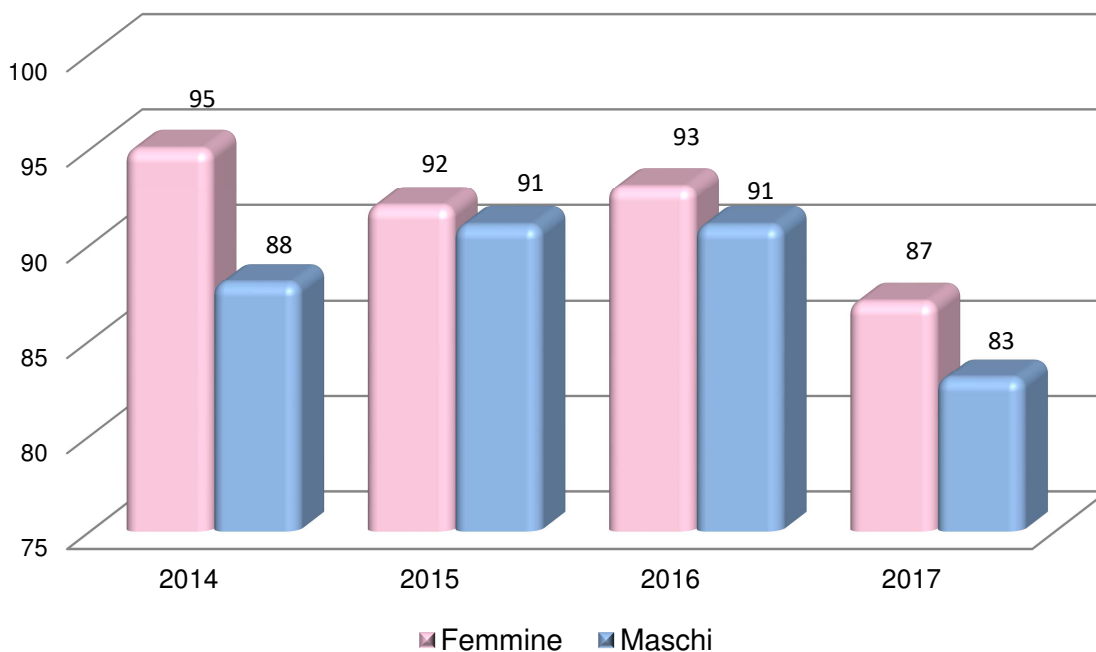
Si dà atto che il documento programmatico sulla sicurezza in materia di trattamento dei dati personali (la cui tenuta non è obbligatoria) è stato aggiornato in conformità alle previsioni del Codice della Privacy.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

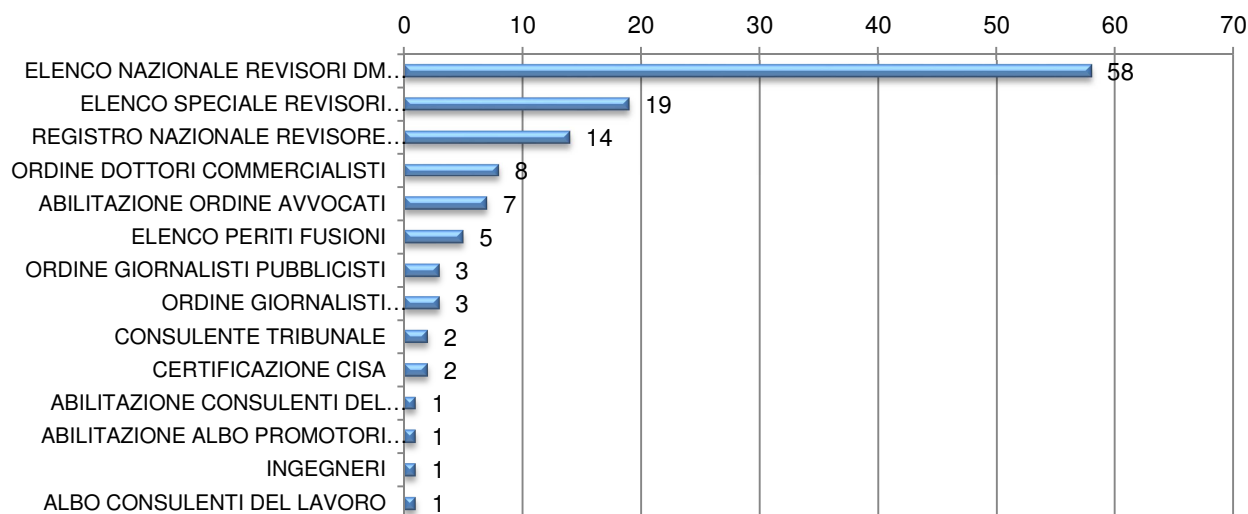
		2014	2015	2016	2017
	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	172	172	168	154
	Dipendenti con contratto a tempo determinato	11	11	16	16
TOTALE DIPENDENTI		183	183	184	170
	di cui in congedo per maternità	1	6	6	4
	di cui dipendenti con contratto part-time a tempo determinato	23	24	28	29
	di cui dipendenti con contratto part-time a tempo indeterminato	19	15	19	14
	di cui dipendenti con contratto di apprendistato/inserimento	2	1	2	2
	di cui dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0
	di cui in distacco	1	1	1	1
	di cui in aspettativa non retribuita	0	0	0	0
ETA' MEDIA					
	Età media in generale	45,00	45,08	45,70	45,46
	Età media uomini	47,7	48,4	49,1	48,3
	Età media donne	42,5	43,2	42,4	43,2

INTERA POPOLAZIONE suddivisione tra femmine e maschi

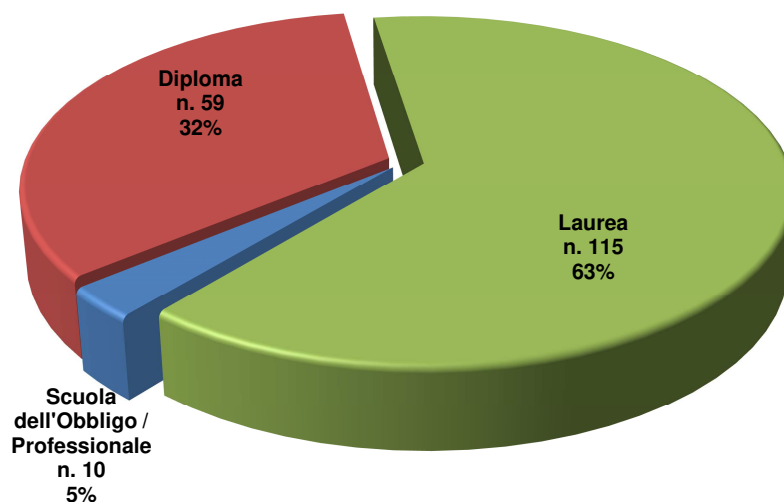


La complessa e diversificata operatività della Federazione (attività politico-sindacale, vigilanza, consulenza e servizi) richiede in prevalenza personale di elevata qualificazione e specializzazione in molteplici aree di competenza, sia manageriale che tecnico-professionale. Ciò spiega la varietà dei profili professionali presenti all'interno dell'organico del personale, che rappresenta senz'altro un patrimonio aziendale di grande valore, come risulta dalle tabelle che evidenziano l'iscrizione dei dipendenti a numerosi albi e ordini professionali e la loro distribuzione per titoli di studio.

N° collaboratori Iscritti ad Ordini Professionali 2017



Distribuzione del Personale per titoli di studio (dati al 31/12/2017)



Al 31 dicembre 2017, l'organico della Federazione è costituito da 170 dipendenti, in diminuzione di 14 unità rispetto al 2016. La contrazione è dovuta principalmente all'attivazione del Fondo esuberanti mediante accordo sindacale ex art. 22 CCNL, che ha consentito il prepensionamento di 11 collaboratrici e collaboratori nel corso dell'anno. Si è inoltre verificato un saldo negativo tra nuove assunzioni e cessazioni per altre cause (dimissioni volontarie, esodi incentivati, etc.).

Le ULA al 31 dicembre 2017 (unità lavorative equivalenti a tempo pieno, calcolate tenendo conto delle 43 posizioni che beneficiano di un orario part-time), risultano pari a 161,72.

Quattro collaboratrici sono in congedo per maternità, una è distaccata presso Cooperazione Salute. Il numero di dipendenti effettivamente presenti è quindi pari a 165 unità.

I dipendenti a tempo determinato sono 16, tra cui cinque dirigenti. Vi sono poi due dipendenti assunti con contratto di apprendistato.

Il rapporto tra uomini e donne è sostanzialmente stabile, molto vicino alla parità (87 donne, 83 uomini).

Questo dato giustifica, e anzi rende in prospettiva sempre più necessarie, misure di conciliazione e altre politiche gestionali, anche fortemente innovative, atte ad assicurare il benessere organizzativo e la piena

valorizzazione del potenziale professionale femminile, anche con l'obiettivo di facilitare l'inserimento di figure femminili in ruoli di effettiva responsabilità, ad oggi ancora appannaggio quasi esclusivo del personale maschile.

In particolare, nel corso del 2017, oltre all'assunzione del nuovo Direttore Generale, sono state effettuate 6 assunzioni, a fronte di 21 cessazioni. Le nuove risorse sono state così distribuite:

- 1 per l'Ufficio acquisti e manutenzione
- 2 per l'Ufficio contabilità accentrata e fiscale operativo
- 1 per la Divisione vigilanza
- 1 per l'Ufficio legale e fiscale
- 1 per il Settore cooperative LSSA.

Le risorse che hanno invece cessato il rapporto di lavoro con la Federazione nel corso del 2017 sono state:

- 3 del Settore casse rurali
- 1 del Settore cooperative di consumo
- 1 del Settore cooperative LSSA
- 2 del Servizio paghe
- 1 dell'Ufficio legale e fiscale
- 1 dell'Ufficio contabilità accentrata e fiscale operativo
- 3 della Divisione vigilanza
- 3 dell'Ufficio acquisti e manutenzione
- 1 dell'Ufficio educazione cooperativa
- 1 dell'Ufficio progetti e relazioni internazionali
- 1 dell'Ufficio stampa e comunicazione
- 1 dell'Ufficio informatica.

Nell'ambito del percorso di riorganizzazione aziendale che ha portato al prepensionamento di 11 risorse, 3 cessazioni si sono realizzate con decorrenza 1° gennaio 2018, e pertanto risultano ancora nell'organico al 31.12.2017 (si tratta del Responsabile del Settore consumo, del Vice responsabile del Settore Casse Rurali e del Vice responsabile della Divisione vigilanza).

Nei primi mesi del 2018 il saldo negativo tra cessazioni e assunzioni ha ulteriormente ridotto il numero complessivo di collaboratori (152 a maggio 2018), anche per effetto dell'avvio del progressivo trasferimento di risorse al costituendo gruppo bancario cooperativo di Cassa Centrale: complessivamente, nel corso del 2018 è previsto il passaggio da Federazione a Cassa Centrale di circa 30 persone. La consistenza complessiva dell'organico aziendale al termine del 2018 dovrebbe risultare inferiore alle 140 unità, nonostante 3 nuove assunzioni a budget, necessarie per potenziare alcuni servizi ritenuti strategici dal nuovo piano di riorganizzazione aziendale elaborato dalla Direzione generale e già definito, nelle linee guida, alla fine del 2017.

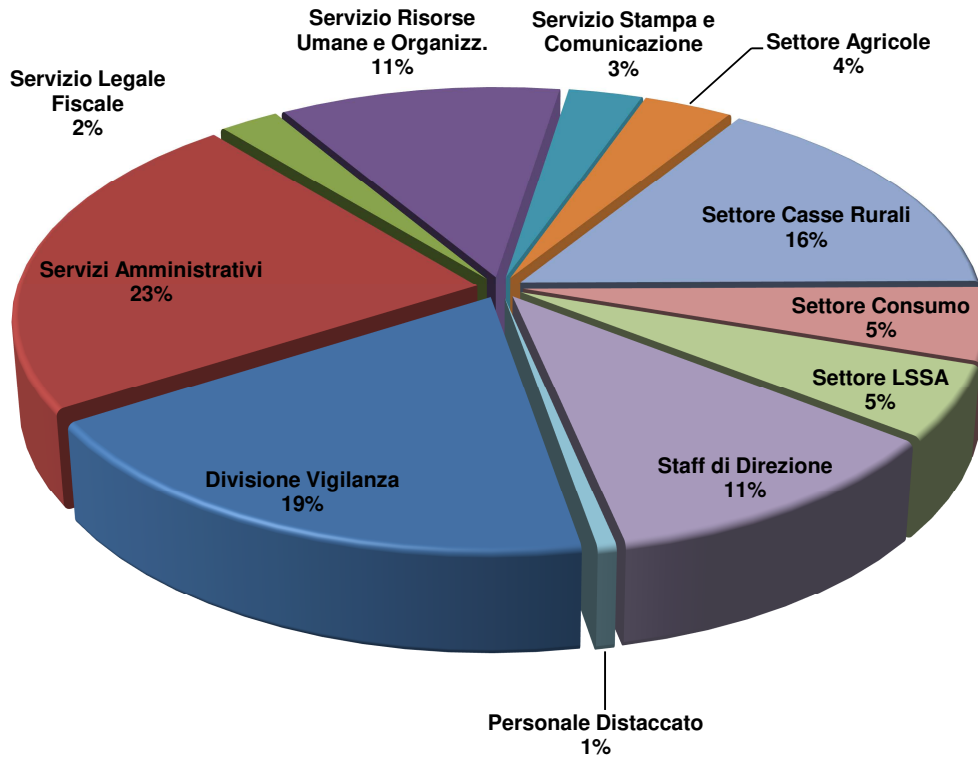
La complessiva riorganizzazione degli uffici e del personale, che è proseguita nei primi mesi del 2018 per essere a regime entro il primo semestre dell'anno in corso, prevede una complessiva riduzione del numero dei ruoli apicali, attraverso una semplificazione e razionalizzazione delle aree che dipendono direttamente dalla Direzione generale, una riduzione delle risorse dedicate alle attività interne, con la ricollocazione di alcune figure professionali nell'ambito delle attività e dei servizi erogati alle cooperative, l'ulteriore riduzione dei costi attraverso la rinegoziazione di alcuni istituti del contratto collettivo aziendale, e il rilancio dell'attività e del ruolo della Federazione attraverso l'aggregazione della maggior parte delle attività all'interno di due aree strategiche: quella politico-istituzionale e quella dei servizi. Viene confermata l'autonomia e indipendenza dell'attività di vigilanza (revisione cooperativa e revisione legale dei conti), attraverso la Divisione a ciò dedicata.

Anche l'andamento del costo del personale conferma la dinamica decrescente già in atto da alcuni anni, ora in fase di forte accelerazione grazie ai prepensionamenti realizzati nel corso del 2017 e alle cessazioni previste nel corso del 2018.

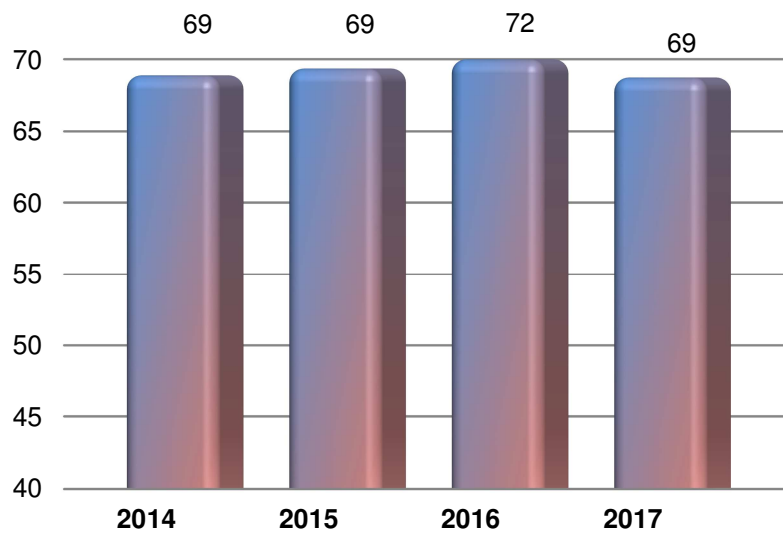
Rispetto al 2016, nel 2017 il costo del personale, al netto di accantonamenti e rimborsi spese, risulta diminuito complessivamente di circa il 7 %, mentre un ulteriore calo significativo è previsto dal budget per il 2018, portando la riduzione complessiva al 22/23% nell'arco di due anni.

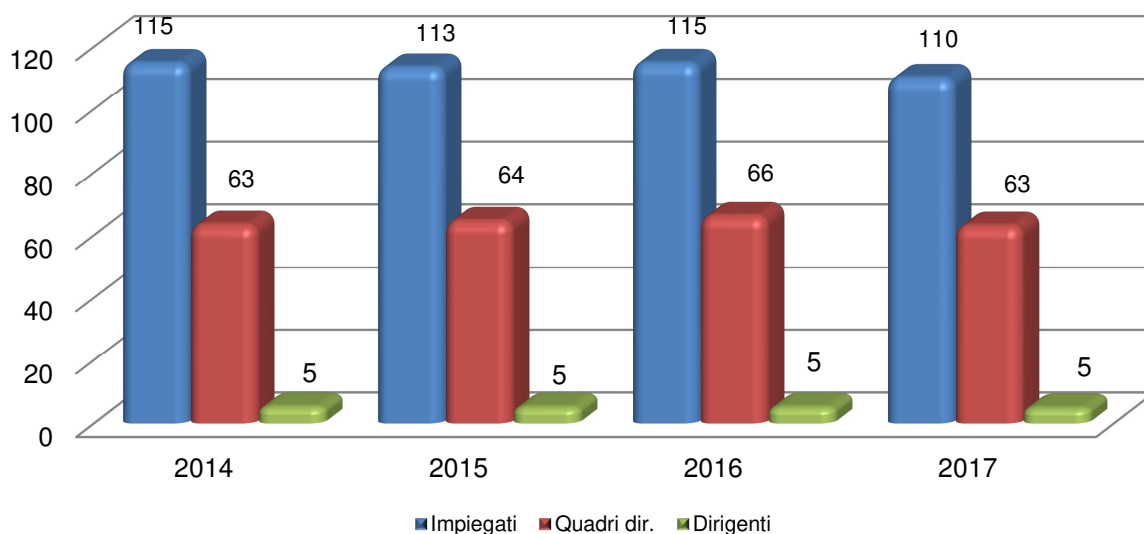
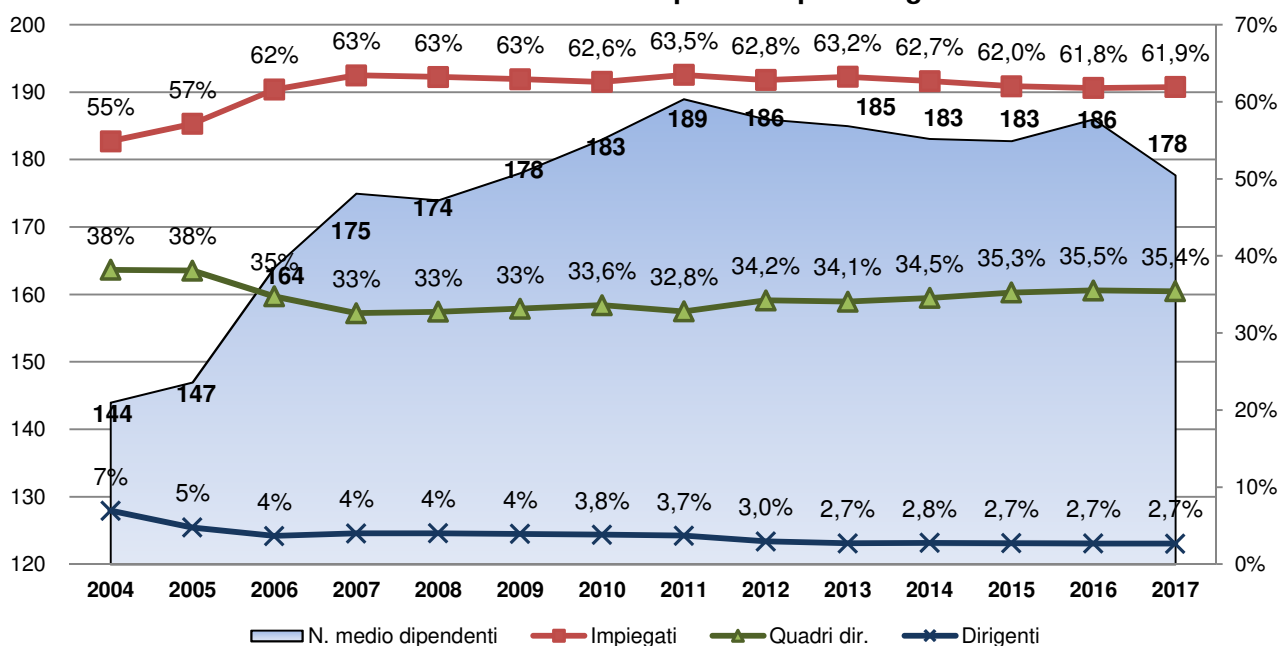
Di seguito, alcuni grafici dei dati commentati in questo paragrafo.

**Distribuzione del personale tra i Settori/Servizi/Uffici
(dati al 31/12/2017)**



**COSTI MEDI PER DIPENDENTE
(in migliaia di euro)**



N. MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA AL 31/12/2017**Distribuzione % n. medio dipendenti per categoria****Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

I rapporti con le società controllate riguardano:

- Promocoop Trentina S.p.a., costituita il 29.9.1992, e di cui la Federazione detiene n. 160 azioni, da € 600 cadauna pari all'80% del capitale sociale, ha chiuso l'esercizio 2016 con il pareggio di bilancio e un patrimonio netto di € 28.223.026; la società gestisce il fondo mutualistico ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 nel quale affluiscono quote degli utili annuali e dell'eventuale patrimonio residuo in caso di scioglimento delle cooperative socie della Federazione e il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della Legge Provinciale 12.09.2008 n.16 supportando gli investimenti delle cooperative selezionate attraverso bandi specifici.
- Piedicastello S.p.a. di cui la Federazione detiene n. 1.150.000 azioni da € 1 cadauna, pari al 100% del capitale di € 1.150.000, ha chiuso l'esercizio 2017 con un'utile d'esercizio di € 22.050 e un patrimonio netto di € 1.075.328. Piedicastello è una società immobiliare che sta concludendo la sua attività dopo aver ceduto nel corso del 2015 alla Patrimonio del Trentino S.p.A., società immobiliare della Provincia Autonoma di Trento, l'area ex Italcementi di Trento che in precedenza aveva acquistato per realizzare la cosiddetta "Cittadella della Cooperazione".

I rapporti con le società collegate riguardano:

- Assicura Cooperazione Trentina S.r.l. di Trento, di cui la Federazione detiene n. 1 quota da € 468.000,00, pari al 39% del capitale sociale, ha chiuso il bilancio 2017 (non ancora approvato) con un utile di € 2.577.682 e un patrimonio netto di € 7.403.649; è la società del movimento che si occupa di intermediazione assicurativa.
- Formazione Lavoro società consortile per azioni di cui la Federazione detiene n. 587 azioni da € 500 cadauna per un importo di € 293.500 pari al 24% del capitale. La Società ha chiuso l'esercizio 2017 (non ancora approvato) con un utile di € 2.900 e un patrimonio di € 1.273.057; è la società del movimento che svolge l'attività di formazione.
- Coopersviluppo S.p.a. di cui la Federazione detiene 100.000 azioni da € 1 cadauna per un importo di € 100.000 pari al 10% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2017 (non ancora approvato) con una perdita di € 27.737 e un patrimonio netto di € 898.448; è la società immobiliare che svolge le sua attività a favore delle cooperative di consumo. Tra i soci di Coopersviluppo Spa figura anche Promocoop Trentina Spa, controllata all'80% dalla Federazione, che detiene il 21% del capitale sociale.
- CoopCasa società consortile a responsabilità limitata di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 39.270 pari al 33% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2017 (non ancora approvato) con una perdita di € 63.832 a fronte di un patrimonio netto di € 149.195; è la società che si occupa di coordinare gli interventi edilizi a favore delle cooperative edilizie di abitazione.

I bilanci di Promocoop Trentina S.p.A., di Piedicastello S.p.a., di Assicura Cooperazione Trentina S.r.l., di Formazione Lavoro soc. cons. per azioni, di Coopersviluppo S.p.a., e di CoopCasa soc. cons. a resp. limitata vengono allegati a quello della Federazione.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.790.687	1.790.687	-
Totale	1.790.687	1.790.687	-

Si tratta di un finanziamento soci gratuito alla controllata Piedicastello S.p.A. finalizzato a ridurre l'indebitamento bancario della società.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	108.590	36.215	72.375
verso imprese collegate	9.538	5.302	4.236
Totale	118.128	41.517	76.611

Si tratta di anticipazioni di cassa alla controllata Piedicastello S.p.A. e di crediti commerciali verso collegate

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	-	19.310	19.310-
debiti verso imprese collegate	3.547	233.061	229.514-
<i>Totale</i>	<i>3.547</i>	<i>252.371</i>	<i>248.824-</i>

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

A partire dall'anno 2017 e seguenti a causa dei programmati processi di fusione in atto delle casse rurali trentine che ne ridurranno in misura consistente il loro numero, e a causa dell'approvazione della riforma nazionale del credito cooperativo che obbligherà a ridisegnare gli assetti organizzativi locali e nazionali è prevedibile una riduzione consistente delle entrate per contributi a associativi e di parte dei servizi che la Federazione eroga alle banche. Sarà pertanto necessario intervenire sulla dinamica dei costi e dei ricavi per equilibrare il conto economico della società.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico

Per quanto riguarda l'obbligo di cui al punto 1 dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, il Consiglio dichiara che la gestione sociale si è ispirata ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata, impegnandosi anche per un corretto funzionamento sociale ed amministrativo delle società federate e per il raggiungimento della loro funzione.

Conclusioni

Vogliamo ringraziare il Collegio Sindacale, i Dirigenti, i Dipendenti, i Collaboratori tutti che nell'anno trascorso hanno dimostrato, al di là dei risultati raggiunti e sopra illustrati, grande impegno, serietà ed attaccamento all'azienda.

Esprimiamo altresì il nostro vivo ringraziamento alle Società Cooperative socie, ai Consorzi di secondo grado e a tutti gli altri enti soci, che ci hanno accordato la loro fiducia continuando ad avvalersi dei prodotti e servizi della Federazione.

Non possiamo però tralasciare gli Enti pubblici con cui abbiamo condiviso importanti linee progettuali e grandi responsabilità istituzionali nei confronti della comunità, in particolare la Regione Trentino Alto Adige, la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Trento, 14/05/2018

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa



Cooperazione Trentina

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	400	400
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>400</i>	<i>400</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	67.116	112.158
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184.175	190.678
6) immobilizzazioni in corso e acconti	94.500	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>345.791</i>	<i>302.836</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	21.905.357	22.192.840
2) impianti e macchinario	258.293	337.421
3) attrezzature industriali e commerciali	31.020	22.951
4) altri beni	389.005	425.065
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.583.675</i>	<i>22.978.277</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	905.602	905.602
b) imprese collegate	880.345	883.119
d-bis) altre imprese	2.643.135	1.868.673
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>4.429.082</i>	<i>3.657.394</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.790.687	1.790.687
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.687	1.790.687
d-bis) verso altri	3.139	9.291
esigibili entro l'esercizio successivo	3.139	9.291
<i>Totale crediti</i>	<i>1.793.826</i>	<i>1.799.978</i>
3) altri titoli	55.385	67.685
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.278.293</i>	<i>5.525.057</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.207.759</i>	<i>28.806.170</i>

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	180.372	290.089
4) prodotti finiti e merci	129.516	143.556
<i>Totale rimanenze</i>	<i>309.888</i>	<i>433.645</i>
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	3.840.171	5.492.845
esigibili entro l'esercizio successivo	3.840.171	5.492.845
2) verso imprese controllate	108.590	36.215
esigibili entro l'esercizio successivo	108.590	36.215
3) verso imprese collegate	9.538	5.302
esigibili entro l'esercizio successivo	9.538	5.302
5-bis) crediti tributari	108.555	580.191
esigibili entro l'esercizio successivo	108.555	580.191
5-ter) imposte anticipate	1.389.365	824.810
5-quater) verso altri	909.413	380.567
esigibili entro l'esercizio successivo	387.026	380.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	522.387	-
<i>Totale crediti</i>	<i>6.365.632</i>	<i>7.319.930</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	541.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>541.000</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.029.032	6.721.570
3) danaro e valori in cassa	19.573	12.726
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>8.048.605</i>	<i>6.734.296</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>14.724.125</i>	<i>15.028.871</i>
D) Ratei e risconti	116.415	137.061
<i>Totale attivo</i>	<i>44.048.699</i>	<i>43.972.502</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	31.900.474	31.655.253
I – Capitale	674.315	666.130
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	6.920
III - Riserve di rivalutazione	20.159.338	20.159.338
IV - Riserva legale	3.825.058	3.760.548
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	6.992.454	6.847.282
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.992.454</i>	<i>6.847.282</i>

	31/12/2017	31/12/2016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.389	215.035
Totale patrimonio netto	31.900.474	31.655.253
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.527.264	2.386.651
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.527.264</i>	<i>2.386.651</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.644.727	2.084.473
D) Debiti		
6) acconti	6.140	36.506
esigibili entro l'esercizio successivo	6.140	36.506
7) debiti verso fornitori	1.002.928	1.295.128
esigibili entro l'esercizio successivo	1.002.928	1.295.128
9) debiti verso imprese controllate	-	19.310
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.310
10) debiti verso imprese collegate	3.547	233.061
esigibili entro l'esercizio successivo	3.547	233.061
12) debiti tributari	690.284	451.542
esigibili entro l'esercizio successivo	690.284	451.542
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.378.360	561.390
esigibili entro l'esercizio successivo	951.242	561.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	427.118	-
14) altri debiti	2.859.346	5.211.257
esigibili entro l'esercizio successivo	2.859.346	5.211.257
<i>Totale debiti</i>	<i>5.940.605</i>	<i>7.808.194</i>
E) Ratei e risconti	35.629	37.931
<i>Totale passivo</i>	<i>44.048.699</i>	<i>43.972.502</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.471.221	19.363.347
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(109.717)	(108.093)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.300.178	3.608.085
Altri	1.189.647	1.239.012
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.489.825</i>	<i>4.847.097</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>20.851.329</i>	<i>24.102.351</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.348	115.458
7) per servizi	4.714.206	5.136.897
8) per godimento di beni di terzi	170.080	241.420
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.457.648	8.970.846
b) oneri sociali	2.563.970	2.518.722
c) trattamento di fine rapporto	589.840	616.296
e) altri costi	623.511	1.310.765
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.234.969</i>	<i>13.416.629</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.148	90.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	528.047	565.822
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	31.629
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>597.195</i>	<i>688.318</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.040	25.608
12) accantonamenti per rischi	1.700.000	400.000
14) oneri diversi di gestione	1.780.621	3.625.522
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.296.459</i>	<i>23.649.852</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(445.130)	452.499
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
Altri	829.144	83.850
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>829.144</i>	<i>83.850</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	13.587	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	32.907	33.633

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	32.907	33.633
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	46.494	33.633
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	8	217
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	8	217
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	875.630	117.266
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	5.249
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	5.249
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	46.694	68.399
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	12.300	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.800
<i>Totale svalutazioni</i>	58.994	70.199
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(58.994)	(64.950)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	371.506	504.815
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	693.672	459.728
imposte differite e anticipate	(564.555)	(169.948)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	129.117	289.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.389	215.035

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	242.389	215.035
Imposte sul reddito	129.117	289.780
Interessi passivi/(attivi)	(46.486)	(33.416)
(Dividendi)	(829.144)	(83.850)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.897)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(519.021)</i>	<i>387.549</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.140.613	412.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	597.265	656.689
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.495	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	150.967	616.296
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.906.340</i>	<i>1.685.835</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.387.319</i>	<i>2.073.384</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	123.757	133.701
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.652.674	127.659
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(292.200)	(47.608)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.646	8.581
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.302)	26.746
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.041.085)	1.009.124
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(538.510)</i>	<i>1.258.203</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.848.809</i>	<i>3.331.587</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	46.486	33.416
(Imposte sul reddito pagate)	(361.797)	(289.780)
Dividendi incassati	829.144	83.850
Altri incassi/(pagamenti)	(590.713)	(720.388)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(76.880)</i>	<i>(892.902)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.771.929	2.438.685
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(170.421)	(616.822)
Disinvestimenti	38.216	
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(112.462)	(31.048)
Disinvestimenti	359	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.458.974)	(48.129)
Disinvestimenti	688.243	567.304
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	554.587	1.800
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(460.452)	(126.895)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.283	4.113
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.451)	(5.658)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.832	(1.545)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.314.309	2.310.245
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.721.570	4.413.320
Danaro e valori in cassa	12.726	10.731
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.734.296	4.424.051
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.029.032	6.721.570
Danaro e valori in cassa	19.573	12.726
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.048.605	6.734.296
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che per rendere i dati comparabili rispetto all'esercizio precedente, è stato necessario adattare il bilancio 2016, riclassificando l'accantonamento per la riorganizzazione aziendale dalla voce B14 "Oneri diversi di gestione", alla voce B12 "Accantonamenti per rischi".

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	400	400
<i>Totale</i>	<i>400</i>	<i>400</i>

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Concessioni parcheggi	51 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni è stata eseguita una rivalutazione monetaria, evidenziandone quindi l'importo..

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreno	-
Legge n. 2/2009	14.372.551
Fabbricato	-
Leggi n. 408/90 e 413/91	707.880
Legge n.2/2009	5.200.000
Totale rivalutazioni	20.280.431

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si precisa che il costo storico d'acquisto delle partecipazioni è eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli.

Crediti

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti derivati dalla sua applicazione sono stati considerati irrilevanti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici, eventualmente rettificati per tener conto di perdite durature.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Introduzione**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 69.148, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 345.790

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.036.736	327.108	-	1.363.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924.578	136.430	-	1.061.008
Valore di bilancio	112.158	190.678	-	302.836
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.962	-	94.500	112.462
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	360	-	-	360
Ammortamento dell'esercizio	62.645	6.503	-	69.148

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	(45.043)	(6.503)	94.500	42.954
Valore di fine esercizio				
Costo	1.054.338	327.108	94.500	1.475.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	987.223	142.933	-	1.130.156
Valore di bilancio	67.115	184.175	94.500	345.790

Commento

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un aumento lordo di euro 112.462, di cui euro 17.962 per licenze software per: sostituzione gestionale paghe per la gestione del budget del personale, rinnovo della licenza per il software di analisi della rete aziendale in dotazione all'ufficio IT Audit per identificare vulnerabilità nei sistemi e nelle configurazioni ed euro 94.500 per rinnovo del sito casserurali.it utilizzato per il marketing delle casse rurali, e altre licenze software per gli utenti interni.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	1.036.736	-	1.036.736	17.962	360	-	1.054.338
	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	-	84.364	924.578-	-	-	62.645	987.223-
	Arrotondamento							1
Totale		1.036.736	84.364	112.158	17.962	360	62.645	67.116
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Marchi	4.322	-	4.322	-	-	-	4.322
	Concessioni e licenze	322.786	-	322.786	-	-	-	322.786
	F.do ammortamento marchi	-	176	3.571-	-	-	176	3.747-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	6.327	132.859-	-	-	6.327	139.186-
Totale		327.108	6.503	190.678	-	-	6.503	184.175
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Software in corso	-	-	-	94.500	-	-	94.500
Totale		-	-	-	94.500	-	-	94.500

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 33.174.053 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.590.377

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.213.716	1.456.908	257.534	3.112.379	33.040.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.020.876	1.119.487	234.583	2.687.314	10.062.260
Valore di bilancio	22.192.840	337.421	22.951	425.065	22.978.277
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	59.092	3.138	17.100	92.692	172.022
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	14.357	2.730	-	21.419	38.506
Ammortamento dell'esercizio	332.218	79.536	9.031	107.332	528.117
<i>Totale variazioni</i>	<i>(287.483)</i>	<i>(79.128)</i>	<i>8.069</i>	<i>(36.059)</i>	<i>(394.601)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	28.258.451	1.457.316	274.634	3.183.652	33.174.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.353.094	1.199.023	243.614	2.794.646	10.590.377
Valore di bilancio	21.905.357	258.293	31.020	389.006	22.583.676

Commento

Gli investimenti realizzati nel corso del 2017 sono riferiti:

- fabbricato: interventi di messa in sicurezza della Sala della Cooperazione, realizzazione illuminazione ordinaria e di emergenza delle scale esterne di emergenza;
- Attrezzatura: realizzazione di sistema di audio video conferenza di due sale riunioni al primo piano, adeguamento del sistema di gestione audio della Sala Consiglio e acquisto di un defibrillatore;
- Arredamenti: integrazione degli arredi per gli uffici;
- Macchine, Attrezzature Elettroniche, Hardware: normale ciclo di sostituzione della dotazione informatica dei collaboratori;
- Impianti telefonici: aggiornamento della dotazione di telefonia fissa e mobile.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Fabbricati strumentali	12.973.252	-	12.973.252	59.092	14.357	-	13.017.987
	Costruzioni leggere	34.495	-	34.495	-	-	-	34.495
	Terreni edificati	15.205.969	-	15.205.969	-	-	-	15.205.969
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	331.176	5.986.381-	-	-	332.218	6.318.599-
	F.do ammortamento costruzioni leggere	-	-	34.495-	-	-	-	34.495-
Totale		28.213.716	331.176	22.192.840	59.092	14.357	332.218	21.905.357
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti telefonici	259.507	-	259.507	3.138	5.610	-	257.035
	Impianti specifici	1.161.437	-	1.161.437	-	-	-	1.161.437
	Altri impianti e macchinari	35.964	-	35.964	-	-	-	35.964
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	39.127	180.194-	-	2.880-	34.586	211.900-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	45.323	903.329-	-	-	44.950	948.279-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	35.964-	-	-	-	35.964-
Totale		1.456.908	84.450	337.421	3.138	2.730	79.536	258.293
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	257.534	-	257.534	17.100	-	-	274.634
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	18.307	234.582-	-	-	9.031	243.613-
	Arrotondamento							1-
Totale		257.534	18.307	22.951	17.100	-	9.031	31.020
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	1.834.923	-	1.834.923	39.260	6.119	-	1.868.064
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	509.776	-	509.776	-	1.981	-	507.795
	Macchine d'ufficio elettroniche	646.185	-	646.185	53.432	27.909	-	671.708
	Automezzi	107.696	-	107.696	-	-	-	107.696
	Autoveicoli	13.799	-	13.799	-	-	-	13.799
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	88.248	1.532.422-	-	-	63.381	1.595.803-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	509.776-	-	1.981-	-	507.795-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	43.642	523.621-	-	12.608-	43.951	554.964-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	107.696-	-	-	-	107.696-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	13.799-	-	-	-	13.799-
Totale		3.112.378	131.890	425.065	92.692	21.419	107.332	389.005

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.007.851	1.477.627	1.879.726	9.365.204	109.148
Rivalutazioni	-	-	-	-	5.249
Svalutazioni	5.102.249	594.508	11.053	5.707.810	46.712
Valore di bilancio	905.602	883.119	1.868.673	3.657.394	67.685
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.406	1.437.568	1.458.974	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	21.406	660.686	682.092	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	2.774	2.421	5.195	12.300
Totale variazioni	-	(2.774)	774.461	771.687	(12.300)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.007.851	1.477.627	2.656.608	10.142.086	109.148
Rivalutazioni	-	-	-	-	5.249
Svalutazioni	5.102.249	597.282	13.474	5.713.005	59.012
Valore di bilancio	905.602	880.345	2.643.134	4.429.081	55.385

Commento

Il totale delle partecipazioni è di € 4.429.081 è aumentato di € 771.687 rispetto al 2016 (€ 3.657.394) per:

- l'incremento di capitale nella società Cassa Centrale Banca s.p.a. attraverso la sottoscrizione di n. 23.400 azioni del valore nominale di € 52 pari € 1.216.800, con conferimento del 99,1% delle azioni possedute da Federazione Trentina della Cooperazione in Informatica Bancaria Finanziaria s.p.a. in sigla I.B.FIN., per un controvalore di € 1.367.917. L'operazione ha prodotto una plusvalenza di € 800.941.
- l'aumento di capitale nella società Cassa Centrale Banca s.p.a. mediante assegnazione di n. 1.018 azioni del valore nominale di € 52 pari € 52.953 e assegnazione di crediti e disponibilità liquide, derivanti dalla liquidazione della

società Centrale Finanziaria del Nord Est di cui la Federazione deteneva 73.115 azioni, per un controvalore di € 76.006. L'operazione ha prodotto una plusvalenza di € 2.891.

- la svalutazione effettuata sulla base del patrimonio netto delle società:
 - collegata Coopersviluppo per € 2.774
 - Idrogenesis per € 2.421
- lo stralcio totale delle partecipazioni per cessazione delle società:
 - Interporto Servizi Doganali per € 20.906 per la quale nel 2017 avevamo effettuato un versamento in conto copertura perdite di pari importo;
 - Coopsystem Spa (per cancellazione della società) per € 20.544

Il totale degli altri titoli immobilizzati è di € 55.385 (€ 67.685 nel 2016) e si è ridotto a causa della valutazione al 31/12/2017 delle due quote possedute nel Fondo Immobiliare Clesio per € 12.300 gestore del complesso "Le Albere" sull'area ex Michelin di Trento.

Descrizione	2017		2016		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE di cui:		6.278.293		5.525.057		753.236
PARTECIPAZIONI		4.429.082		3.657.394		771.688
Partecipazioni in imprese controllate		905.602		905.602		0
Piedicastello S.p.A.	809.602		809.602		0	
Promocoop Trentina s.p.a.	96.000		96.000		0	
Partecipazioni in imprese collegate		880.345		883.119		-2.774
Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.	457.730		457.730		0	
Formazione-Lavoro Soc. Consortile per azioni	293.500		293.500		0	
Coopersviluppo s.p.a.	89.845		92.619		-2.774	
CoopCasa Società Consortile a respons.limitata	39.270		39.270		0	
Partecipazioni in altre imprese		2.643.135		1.868.673		774.462
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. in sigla Cassa Centrale Banca	1.438.088		520		1.437.568	
Finanziaria Trentina della Cooperazione s.p.a. in sigla Fincoop Trentina s.p.a.	500.000		500.000		0	
Iccrea Holding s.p.a.	406.457		406.457		0	
Interbrennero s.p.a.	77.452		77.452		0	
Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a.	57.017		57.017		0	
Italia Consulting Network s.p.a.	31.753		31.753		0	
Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi s.c. in sigla Cooperfidi s.c.	27.734		27.734		0	
Consorzio Nazionale fra Enti Cooperativi Società Cooperativa	25.500		25.500		0	
Node s.c.	20.058		20.058		0	
Società Cooperativa Editoriale Etica	20.000		20.000		0	
Accademia BCC Soc.Consortile per azioni	7.204		7.204		0	
Coopest s.a.	6.000		6.000		0	
Ciscra s.p.a.	5.627		5.627		0	
Informatica Bancaria Finanziaria S.p.a. I.B.FIN.	5.104		572.080		-566.976	
Car Sharing Trentino s.c.	5.000		5.000		0	
Centro Turistico Cooperativo s.c.	5.000		5.000		0	
CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.033		1.033		0	
E.c.r.a. s.r.l. - Edizioni del Credito Cooperativo	1.033		1.033		0	

Phoenix Informatica Bancaria s.p.a.	1.000		1.000		0
Scuola di Economia Civile s.r.l.	1.000		1.000		0
Idrogenesis S.r.l.	521		2.942		-2.421
Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine s.c.	516		516		0
Isa s.p.a.	38		38		0
Centrale Finanziaria del Nord Est	0		73.115		-73.115
Coopsystem spa	0		20.544		-20.544
Fin btb s.p.a. trento	0		50		-50
CREDITI IMMOBILIZZATI		1.793.826		1.799.978	-6.152
Finanziamenti attivi infruttiferi a controllate	1.790.687		1.790.687		0
Altri crediti immobilizzati verso terzi	3.139		9.291		-6.152
ALTRI TITOLI		55.385		67.685	-12.300
Altri titoli d'investimento	55.385		67.685		-12.300

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.790.687	-	1.790.687	1.790.687
Crediti verso altri	9.291	(6.152)	3.139	3.139
Totale	1.799.978	(6.152)	1.793.826	1.793.826

Commento

Il totale dei crediti immobilizzati è di € 1.793.826 (€ 1.799.978 nel 2016) e si è ridotto di 6.152 a causa della diminuzione dei crediti per cauzioni. Il prestito infruttifero alla controllata Piedicastello pari a € 1.790.687 è stato ulteriormente ridotto all'inizio dell'esercizio 2018 di € 1.500.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Promocoop Trentina s.p.a.	Trento	120.000	-	28.223.026	80,000	95.999

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Piedicastello s.p.a.	Trento	1.150.000	22.050	1.075.328	100,000	809.602

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La Cooperviluppo S.p.a. è stata inserita tra le società collegate pur in presenza di una partecipazione diretta del 10%, poiché la Federazione detiene una partecipazione indiretta tramite la controllata Promocoop Trentina S.p.A. (controllata all'80%) che detiene il 21% della Cooperviluppo S.p.A. .

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.	Trento	1.200.000	2.577.682	7.403.649	30,000	457.730
Coopcasa società consortile a r.l.	Trento	119.000	(63.832)	149.195	33,000	39.270
Formazione Lavoro società consortile p.a.	Trento	1.222.500	2.900	1.273.057	24,000	293.500
Cooperviluppo s.p.a.	Trento	1.000.000	(27.737)	898.448	10,000	89.845

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata definito in base al costo di produzione.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	290.089	(109.717)	180.372
prodotti finiti e merci	143.556	(14.040)	129.516
<i>Totale</i>	<i>433.645</i>	<i>(123.757)</i>	<i>309.888</i>

Commento

Le rimanenze finali pari a € 309.888 (€ 433.645 nel 2016) presentano una diminuzione complessiva di € 123.757 rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione dei lavori in corso per € 109.717 e delle rimanenze di merci e prodotti per € 14.040.

Le rimanenze dei servizi in corso per l'importo di € 180.372 sono riferite a:

- progetti di Educazione Cooperativa finanziati in parte dalla Legge Regionale TAA n. 15/88 e in parte dalla Promocoop per € 75.547 (€ 132.747 nel 2016) con un decremento di € 57.200 rispetto all'esercizio precedente (saldo tra i progetti ultimati e quelli avviati nell'anno scolastico 2016/2017 e 2017/2018). I progetti realizzati hanno riguardato:

Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per gli studenti (Associazioni Cooperative Scolastiche, in sigla A.C.S.);

Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per i docenti;

Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per gli studenti (Cooperative Formative Scolastiche in sigla C.F.S.) apprendimento per alunni e studenti;

Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per gli studenti. Proposte tematiche;

- progetti di promozione e sviluppo della cooperazione finanziati in parte dalla Legge Regionale TAA n. 15/88 e in parte dalla Promocoop per € 58.158 (€ 69.629 nel 2016) con un decremento di € 11.471 rispetto all'esercizio precedente (saldo tra i progetti ultimati e quelli avviati). Tra questi figurano:

Progetti ultimati nel 2017:

Valorizzazione e promozione internazionale delle caratteristiche e delle peculiarità della cooperazione trentina;

Studio per la definizione della qualificazione di cooperativa;
 Campus cooperativo internazionale;
 Studio per potenziare l'innovazione della cooperazione trentina;
 Rapporti internazionali;
 Promozione cultura cooperativa;
 Consulenza piano marketing Famiglia Cooperativa Monte Baldo

Progetti avviati nel corso del 2017

Progetto innovazione rendicontazione socio-economica;
 European CoopCampus Young;
 Internazionalizzazione;
 Materiale multimediale;

-Progetti europei (finanziati in parte dal Fondo Sociale Europeo) per € 36.201 (€ 33.236 nel 2016) con un incremento di € 2.965 rispetto all'esercizio precedente (saldo tra i progetti ultimati e quelli avviati). Tra questi figurano:

Progetti ultimati nel 2017:

Progetto NEW CROPS avviato nel corso del 2015 di cui la Federazione è partner;

Progetti avviati nel corso del 2017

Progetto Coopilot
 Progetto Sentinel
 Progetto Fincare

-Servizi di avviamento del software Profis/Az delle cooperativa associate per € 10.467 (€ 54.478 nel 2016). Nel corso del 2017 sono continuate le attività per consentire la sostituzione del software Winsac esistente con i nuovi software Sistemi per le cooperative di produzione e lavoro, sociali e di consumo. Secondo i programmi entro la fine del 2018 si concluderanno tutte le operazioni di migrazione tra il vecchio ed il nuovo software.

Le rimanenze per prodotti finiti e merci per l'importo di € 129.516 (€ 143.556 nel 2016) con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 14.040 sono riferite a:

magazzino stampati destinati alla rivendita per € 18.689;
 magazzino marketing per materiale pubblicitario delle Casse Rurali per € 58.235;
 magazzino libri € 50.147;
 magazzino Educazione Cooperativa € 2.445.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.639.139	692.486	-	-	2.639.289	692.336	1.946.803-	74-
	Note credito da emettere a clienti terzi	268-	268	-	-	11.708	11.708-	11.440-	4.269
	Clienti terzi Italia	3.504.430	23.445.963	295-	1.066	23.018.934	3.930.098	425.668	12
	Clienti terzi Estero	-	678	-	-	-	678	678	-
	Effetti attivi	160.975	1.154.457	-	-	1.276.230	39.202	121.773-	76-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	811.463-	-	-	-	1.052-	810.411-	1.052	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	24-	24-	-
	Totale	5.492.813	25.293.852	295-	1.066	26.945.109	3.840.171	1.652.642-	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Fatture da emettere a controllate	366	363	-	-	366	363	3-	1-
	Clienti controllate	15.850	41.294	-	-	24.606	32.538	16.688	105
	Anticipi a imprese controllate	20.000	75.000	-	-	19.310	75.690	55.690	278
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	36.216	116.657	-	-	44.282	108.590	72.374	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Fatture da emettere a collegate	1.803	1.942	-	-	1.803	1.942	139	8
	Clienti collegate	3.499	54.649	-	-	51.137	7.011	3.512	100
	Crediti vari verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori collegate	-	353.884	-	-	353.299	585	585	-
	Totale	5.302	410.475	-	-	406.239	9.538	4.236	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	287.123	-	-	287.123	-	-	287.123-	100-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art. 17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	8.948	16.328	-	-	25.276	-	8.948-	100-
	Erario c/crediti d'imposta vari	-	500	-	-	-	500	500	-
	Erario c/IRES	16.482	-	-	16.482	-	-	16.482-	100-
	Erario c/acconti IRES	16.083	379.361	-	-	395.443	1	16.082-	100-
	Erario c/IRAP	78.398	-	-	78.398	-	-	78.398-	100-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rimborsi imposte	173.157	-	-	-	65.102	108.055	65.102-	38-

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	580.191	396.189	-	382.003	485.821	108.555	471.636-	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	771.848	607.292	-	-	100.036	1.279.104	507.256	66
	Crediti IRAP per imposte anticipate	52.962	67.464	-	-	10.166	110.260	57.298	108
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	824.810	674.756	-	-	110.202	1.389.365	564.555	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	109.227	5.234	-	-	109.861	4.600	104.627-	96-
	Crediti vari v/terzi	29.794	308.046	-	-	17.536	320.304	290.510	975
	Crediti per contributi in conto esercizi	236.814	59.736	-	-	236.814	59.736	177.078-	75-
	Anticipi in c/retribuzione	-	9.873.550	-	-	9.873.550	-	-	-
	INAIL c/anticipi	284	1.668	-	-	-	1.952	1.668	587
	Altri crediti oltre l'esercizio	-	522.387	-	-	-	522.387	522.387	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	4.448	2.718	-	-	6.729	437	4.011-	90-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					3-	3-	
	Totale	380.567	10.773.339	-	-	10.244.490	909.413	528.846	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.492.845	(1.652.674)	3.840.171	3.840.171	-
Crediti verso imprese controllate	36.215	72.375	108.590	108.590	-
Crediti verso imprese collegate	5.302	4.236	9.538	9.538	-
Crediti tributari	580.191	(471.636)	108.555	108.555	-
Imposte anticipate	824.810	564.555	1.389.365	-	-
Crediti verso altri	380.567	528.846	909.413	387.026	522.387
Totale	7.319.930	(954.298)	6.365.632	4.453.880	522.387

Commento

I crediti pari a € 6.365.632 (€ 7.319.930 nel 2016) sono diminuiti complessivamente di € 954.298 rispetto all'anno precedente. Sono riferiti a:

- crediti verso clienti per € 3.840.171 contro i € 5.492.845 del 2016 con un decremento di € 1.652.674 rispetto all'esercizio precedente e sono al netto del Fondo rischi su crediti di € 810.412.
- crediti commerciali e finanziari verso imprese controllate per € 108.590 (€ 36.215 nel 2016) con un incremento di € 72.375 rispetto all'esercizio precedente dovuto ad anticipazioni di carattere finanziario ;
- crediti commerciali verso imprese collegate per € 9.538 contro i € 5.302 del 2016;

- crediti tributari per € 108.555 contro i 580.191 del 2016; tra questi figurano un credito per rimborso IRES di € 104.240 e un credito per rimborsi IVA di 3.812;
- imposte anticipate per € 1.389.365 rispetto ai € 824.810 del 2016 con un incremento di € 564.555 rispetto all'esercizio precedente e sono relative ad accantonamenti indeducibili effettuati per i quali si prevede il recupero dell'imposta IRES (€ 1.279.104) e IRAP (€ 110.261);
- altri crediti per € 909.413 contro i € 380.567 del 2016 con un incremento di € 528.846; tra gli altri crediti figurano contributi in conto esercizio da incassare da E.BI.CRE. per € 793.649 (€ 271.262 da incassare nel 2018 e € 522.387 da incassare entro il 2021) relativi alle cessazioni di n. 11 collaboratori che hanno maturato la possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216, crediti per contributi in c/esercizio per € 59.736 (€ 39.958 dalla L.R. 15/83, € 5.512 dalla L.R. 8/64, € 8.643 dalla Fundatia Pentru Dezvoltarea e € 5.623 da parte del G.S.E.), crediti per distacco di personale per € 23.345, e anticipazioni a fornitori per € 4.600.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Altri titoli

Non vi sono attività finanziarie per avvenuto disinvestimento dei fondi comuni, con realizzo di una plusvalenza di euro 13.587.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
altri titoli	541.000	(541.000)
Totale	541.000	(541.000)

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono pari ad € 8.048.605 (€ 6.734.296 nel 2016) corrispondono a depositi bancari e postali per € 8.029.032 (di cui 3.500.000 in c/deposito) e a denaro in cassa per € 19.573; presentano complessivamente un incremento di € 1.307.462 di liquidità in banca e un incremento di € 6.847 di valori in cassa.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.721.570	1.307.462	8.029.032
danaro e valori in cassa	12.726	6.847	19.573
Totale	6.734.296	1.314.309	8.048.605

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	11.045
	Risconti attivi	105.370
	Totale	116.415

I ratei e i risconti attivi per € 116.415 riguardano ratei per interessi € 11.045 e risconti per spese di pubblicità relative al marketing per le casse rurali, assicurazioni, noleggi, canoni assistenza hardware e software, canoni manutenzione su spese del fabbricato, abbonamenti e altre spese minori per un totale di € 105.370.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio di € 242.389) pari ad € 31.658.085 si incrementa di € 217.867 rispetto l'esercizio precedente. La principali variazioni intervenute hanno riguardato:

- il capitale sociale pari ad € 674.315 (€ 666.130 nel 2016) con un incremento di € 8.185 rispetto all'esercizio precedente. Tra i soci figurano soci sovventori che hanno sottoscritto capitale sociale per € 5.025. Nel corso del 2017 sono state sottoscritte 11 quote di nuovi soci per € 55.106 e sono state stornate 22 quote per soci usciti (anche a seguito di processi di fusione che hanno trasferito le quote alle società risultanti dal processo di fusione) per € 46.921;
- la riserva da rivalutazione pari a € 20.159.338 (invariata rispetto all'esercizio precedente) a seguito delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi 413/91 e 2/2009;
- la riserva legale pari ad € 3.825.058 (€ 3.760.548 nel 2016) che si è incrementata di € 64.510 per la destinazione del 30% dell'utile 2016;
- la voce altre riserve pari ad € 6.992.453 (€ 6.847.279 nel 2016) che si è incrementata di € 145.174 rispetto all'esercizio precedente attraverso:
 - la destinazione di quota dell'utile 2016 per l'importo di € 144.074 al fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77 (€ 6.163.602);
 - l'incremento di € 1.100 della Riserva per tasse di ammissione dei soci (€ 17.225).

Si evidenzia altresì che l'importo di euro 6.451, pari al 3% dell'utile d'esercizio 2016, è stato versato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previsto dalla legge del 31 gennaio 1992 n. 59.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	630.407	6.920	20.159.338	3.610.956	6.512.294	310.041	31.229.956
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	93.012	208.027	93.012-	208.027
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	9.301-	9.301-
- Altre variazioni	32.010	-	-	-	100	207.727-	175.617-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	188.598	188.598
Saldo finale al 31/12/2015	662.417	6.920	20.159.338	3.703.968	6.720.421	188.599	31.441.663
Saldo iniziale al 1/01/2016	662.417	6.920	20.159.338	3.703.968	6.720.421	188.599	31.441.663
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	56.580	126.362	56.580-	126.362
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	5.658-	5.658-
- Altre variazioni	3.713	-	-	-	500	126.362-	122.149-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	215.035	215.035
Saldo finale al 31/12/2016	666.130	6.920	20.159.338	3.760.548	6.847.283	215.034	31.655.253
Saldo iniziale al 1/01/2017	666.130	6.920	20.159.338	3.760.548	6.847.283	215.034	31.655.253
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	64.511	144.074	64.511-	144.074
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	6.451-	6.451-
- Altre variazioni	8.184	-	-	-	1.100	144.074-	134.790-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	242.389	242.389
Saldo finale al 31/12/2017	674.314	6.920	20.159.338	3.825.059	6.992.457	242.387	31.900.475

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	6.512.294	6.512.294
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	208.027	208.027
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	100	100
Risultato dell'esercizio 2015	-	-
Saldo finale al 31/12/2015	6.720.421	6.720.421
Saldo iniziale al 1/01/2016	6.720.421	6.720.421
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	126.362	126.362
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	500	500
Risultato dell'esercizio 2016	-	-
Saldo finale al 31/12/2016	6.847.283	6.847.283
Saldo iniziale al 1/01/2017	6.847.283	6.847.283
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	144.074	144.074
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	1.100	1.100
Risultato dell'esercizio 2017	-	-
Saldo finale al 31/12/2017	6.992.457	6.992.457

Ai sensi di legge e di statuto le riserve sono indivisibili e non distribuibili.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	666.130	55.206	47.021	-	-	674.315
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	-	-	-	-	6.920
Riserve di rivalutazione	20.159.338	-	-	-	-	20.159.338
Riserva legale	3.760.548	64.510	-	-	-	3.825.058
Altre riserve	6.847.282	145.172	-	-	-	6.992.454
Utile (perdita) dell'esercizio	215.035	-	215.035	242.389	-	242.389
Totale	31.655.253	264.892	262.056	242.389	-	31.900.474

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indiv. ex art.12 l.904/77	6.163.602
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957
Riserva per tasse ammissione soci	17.225
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Contributi m.a.f. e feoga	117.941
Contributo l.p.28 terreno	51.214
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066
Totale	6.992.454

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	674.315	Capitale	C
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.920	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	20.159.338	Capitale	B
Riserva legale	3.825.058	Capitale	B
Varie altre riserve	6.992.454	Capitale	B
Totale altre riserve	6.992.454	Capitale	B
Totale	31.658.085		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva indiv. ex art.12 l.904/77	6.163.602	Capitale	B
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957	Capitale	B
Riserva per tasse ammissione soci	17.225	Capitale	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	B
Contributi m.a.f. e feoga	117.941	Capitale	B
Contributo l.p.28 terreno	51.214	Capitale	B
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284	Capitale	B
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164	Capitale	B
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066	Capitale	B
Totale	6.992.454		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.386.651	2.530.384	389.771	2.140.612		4.527.264
Totale	2.386.651	2.530.384	389.771	2.140.612		4.527.264

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	4.527.264
	Totale	4.527.264

I fondi rischi e oneri pari ad 4.527.264 (€ 2.386.651 nel 2016) aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 2.140.613, e riguardano:

- il Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL che al 31/12/2017 ha un saldo di € 310.383. E' formato dalla quota accantonata nel 2017 da erogare al personale dipendente nel mese di novembre 2018;
- l'incentivazione all'esodo del personale dipendente di € 1.945.065 (€ 1.480.065 nel 2016). Tale fondo nel corso del 2017 è stato utilizzato per un importo di € 55.000. Nel 2017 è stato effettuato un accantonamento per € 520.000 in previsione di ulteriori fuoriuscite di personale dipendente che ha maturato la possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216;
- la riorganizzazione aziendale a seguito dell'introduzione delle nuove norme in materia di gruppi bancari del credito cooperativo per l'importo di € 1.900.000 (€ 400.000 nel 2016);
- cause in corso per euro 371.815 (€ 205.200 nel 2016).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo T.F.R. pari ad € 1.644.727 (€ 2.084.473 nel 2016) diminuisce di € 439.746 rispetto all'esercizio precedente a causa del saldo negativo tra:

- l'accantonamento della quota di rivalutazione su base Istat del fondo presente in azienda al 31/12/2017 pari ad € 33.593;
- l'utilizzo del fondo per il personale che ha cessato l'attività lavorativa e che aveva il T.F.R in azienda per l'importo di € 471.404;
- l'utilizzo del fondo per anticipi al personale dipendente pari ad € 1.943-.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.084.473	150.967	590.713	(439.746)	1.644.727
Totale	2.084.473	150.967	590.713	(439.746)	1.644.727

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. E' stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	intracomunitari								
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	29.723	152.846	-	-	157.618	24.951	4.772-	16-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.362	15.169	-	-	15.219	1.312	50-	4-
	Irpef lavoro dipendente	420.458	2.450.273	-	-	2.509.657	361.074	59.384-	14-
	Erario c/IRES	-	608.866	16.482-	-	395.213	197.171	197.171	-
	Erario c/IRAP	-	179.686	78.398-	-	77.548	23.740	23.740	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	451.543	6.873.957	382.003-	-	- 6.253.214	690.284	238.741	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	517.201	2.793.267	-	-	2.856.587	453.881	63.320-	12-
	INPS collaboratori	23.614	60.212	-	-	72.096	11.730	11.884-	50-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS c/retribuzioni differite	-	455.337	-	-	-	455.337	455.337	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	166.148	-	-	156.020	10.128	10.128	-
	INPGI c/dipendenti	18.291	112.689	-	-	112.952	18.028	263-	1-
	INGPI c/lavoro autonomo	320	1.075	-	-	1.255	140	180-	56-
	CASAGIT c/dipendenti	1.963	10.685	-	-	10.652	1.996	33	2
	Debiti verso enti previd. oltre l'eser.	-	427.118	-	-	-	427.118	427.118	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
	Totale	561.389	4.026.531	-	-	- 3.209.562	1.378.360	816.971	
<i>altri debiti</i>									
	Clients terzi Italia	357	24.948	1.066-	295	21.345	2.599	2.242	628
	Clients terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/collaboratori	9.676	290.611	-	-	297.511	2.776	6.900-	71-
	Sindacati c/ritenute	-	16.899	-	-	16.899	-	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	13.916	1.198.955	-	-	1.188.455	24.416	10.500	75
	Debiti per trattenute c/terzi	-	59.366	-	-	59.352	14	14	-
	Debiti diversi verso terzi	2.549.201	1.220.290	-	-	3.461.147	308.344	2.240.857-	88-
	Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT	1.415.909	1.474.025	-	-	1.415.909	1.474.025	58.116	4
	Anticipi contributi progetti europei	45.135	12.366	-	-	45.135	12.366	32.769-	73-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.172.798	1.823.076	-	-	1.965.630	1.030.244	142.554-	12-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.265	46.921	-	-	46.626	4.560	295	7
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
	Totale	5.211.257	6.167.457	1.066-	295	8.518.009	2.859.346	2.351.911-	

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA S.C. SOCIALE	220
	ABC DOLOMITI S.C. SOCIALE	1.202
	LA ROCCA - S.C. EDILIZIA	183
	COOP. BORGO SANTA GIULIANA S.C. EDILIZIA	(1.411)
	Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.	1
	TRENTINO CURA	996
	Debiti v/collaboratori	2.776
	Debiti v/fondi previdenza complementare	24.416
	Debiti per trattenute c/terzi	14
	Debiti diversi verso terzi	308.344
	Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT	1.474.025
	Anticipi contributi progetti europei	12.366
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.030.244
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.560
	Altri	1.410
	Totale	2.859.346

I debiti pari ad € 5.940.605, sono diminuiti complessivamente di € 1.867.589 e sono riferiti a:

- debiti per acconti pari ad € 6.140;
- debiti vs. fornitori pari ad € 1.002.928 (€ 1.295.128 nel 2016) sono diminuiti di € 292.200;
- non vi sono debiti vs. società controllate (€ 19.310 nel 2016); si trattava di debiti verso la controllata Piedicastello Spa riferiti al riconoscimento dei benefici derivanti dal consolidato fiscale per perdite;
- debiti vs società collegate pari ad € 3.547 (€ 233.061 nel 2016) sono diminuiti di € 229.514; si tratta di debiti commerciali vs Formazione e Lavoro Soc. Consortile per azioni;
- debiti tributari pari ad € 690.284 (€ 451.542 nel 2016) sono aumentati di € 238.742; si tratta di debiti nei confronti dell'Erario per accantonamenti dell'esercizio per I.RE.S. (€ 197.171) e I.R.A.P. (€ 23.740), per I.V.A. (€ 82.036), per ritenute I.R.P.E.F. su lavoro dipendente (€ 361.074), ritenute I.R.P.E.F. su lavoro autonomo (€ 24.951) e debiti per imposta sostitutiva sul T.F.R., relative al mese di dicembre 2017;
- debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 1.378.360 (€ 561.390 nel 2016) sono aumentati di € 816.970; si tratta di debiti vs. INPS, INAIL, INPGI e CASAGIT dei dipendenti e dei collaboratori. L'incremento consistente dei debiti riguarda in particolare la quota che l'azienda deve versare all'INPS per l'importo di € 882.456 per il periodo dal 2018 al 2021 a causa della cessazione di n. 11 collaboratori per i quali è stato attivato il Fondo di Solidarietà dell'INPS ex Legge n. 232/2016;
- altri debiti pari a € 2.859.346 (€ 5.211.257 nel 2016) sono diminuiti di € 2.351.911; si tratta principalmente di debiti per ferie e permessi maturati nei confronti del personale per € 959.835 (-160.207 rispetto al 2016), acconti su contributi della legge regionale n. 8/64 per € 1.474.025 (+58.116 rispetto al 2016), anticipi su progetti europei per € 12.366 (-32.769 rispetto al 2016), di debiti per permessi sindacali dovuti alle Casse Rurali per il rimborso del costo dei loro dipendenti che svolgono l'attività di dirigenti sindacali per € 289.264 (-24.672 rispetto al 2016), altri debiti vs personale per € 70.409 (+20.188 rispetto al 2016), debiti v/fondi di previdenza complementare per € 24.416, debiti per regolazione polizze assicurative per € 5.415, debiti vs. soci per capitale da rimborsare per € 4.560 e debiti v/collaboratori per € 2.776.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	12.284
	Risconti passivi	23.345
	Totale	35.629

I ratei e i risconti passivi per € 35.629 riguardano principalmente i costi dei canoni per la telefonia mobile, e le spese di pubblicità per il marketing casse rurali (€ 12.284) e risconti per canoni di locazione delle fotocopiatrici multifunzione e altri minori per un totale di € 23.345.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Contributi associativi	7.967.012	7.967.012	10.921.180	10.921.180	-2.954.169	-37,1%
Prestazioni di servizi ai soci		6.786.528		6.805.281	-18.753	-0,3%
Ricavi Servizi Paghe	2.240.669		2.192.056		48.613	2,2%
Ricavi Servizi Revisione	1.615.582		1.735.410		-119.828	-7,4%
Ricavi Pubblicità e Marketing	932.500		930.373		2.127	0,2%
Ricavi Servizi Audit	639.851		766.327		-126.476	-19,8%
Ricavi Consulenza e assistenza	1.259.730		1.084.635		175.094	13,9%
di cui Consulenza	177.213		171.846		5.367	3,0%
di cui Servizi Fiscali	398.098		339.077		59.021	14,8%
di cui Servizi Contabili	476.658		340.435		136.224	28,6%
di cui Promozione e Divulgazione	30.136		34.218		-4.082	-13,5%
di cui Pratiche Amministrative	177.625		199.060		-21.435	-12,1%
Docenze per Formazione	18.896		15.467		3.429	18,1%
Altre prestazioni di servizi	23.544		2.310		21.234	90,2%
Ricavi Licenza Uso Software	314		971		-657	-209,4%
Provvigioni attive	55.443		77.733		-22.290	-40,2%
Canoni per prestazioni ai soci		225.796		248.611	-22.815	-10,1%
Canoni vari	225.796		248.611		-22.815	-10,1%
Ricavi per omaggi ai soci	106.242	106.242	108.856	108.856	-2.613	-2,5%
Ricavo editoria soci	50.545	50.545	58.995	58.995	-8.450	-16,7%
Vendita merce ai soci		29.446		35.763	-6.317	-21,5%
Prodotti marketing casse rurali	21.404		26.369		-4.965	-23,2%
Stampati c/vendite	8.042		9.194		-1.152	-14,3%
Prodotti promozione, informazione sviluppo	0		200		-200	
TOTALE RICAVI CON I SOCI		15.165.569		18.178.686	-3.013.118	-19,9%

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Prestazioni di servizi		1.006.627		919.953	86.674	8,6%
Ricavi Servizi Paghe	429.588		434.428		-4.840	-1,1%
Ricavi Servizi Audit	246.027		224.038		21.989	8,9%
Ricavi Consulenza e assistenza contabile e fiscale	208.777		191.259		17.518	8,4%
di cui Consulenza	64.071		64.095		-24	
di cui Servizi Fiscali	63.656		50.800		12.856	
di cui Servizi Contabili	60.953		58.529		2.424	
di cui Pratiche Amministrative	20.097		17.836		2.261	
Ricavi Promozione e Divulgazione	45.082		560		44.522	
Ricavi Pubblicità e Marketing	26.320		24.327		1.993	7,6%
Ricavi Licenze Uso Software	0		324		-324	
Docenze e corsi di formazione	678		408		270	39,8%
Altre Prestazioni di Servizi	0		0		0	
Provvigioni attive	50.155		44.609		5.547	
Canoni per prestazioni		291.415		257.207	34.208	11,7%
Canoni vari	291.415		257.207		34.208	11,7%
Vendita merci	6.289	6.289	6.209	6.209	80	1,3%
Ricavo editoria	1.320	1.320	1.290	1.290	30	2,3%
TOTALE RICAVI CON NON SOCI		1.305.652		1.184.660	120.992	9,3%

. Commento

Il valore della produzione ammonta ad € 20.851.329 (€ 24.102.351 nel 2016) con una diminuzione complessiva rispetto all'esercizio precedente di € 3.251.022.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a € 16.471.221 (€ 19.363.347 nel 2016). In questa voce rientrano principalmente i contributi associativi versati dalla cooperative socie e i servizi erogati ai soci e clienti come evidenziato nella tabella successiva.

Nel corso del 2017 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti di 2.892.126. Tale riduzione è riconducibile ad una diminuzione dei contributi associativi per € 2.954.169 ed in particolare alla minore contribuzione da parte delle Casse Rurali per somme da versare al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alla situazione di crisi di Banche di Credito Cooperativo, e ai processi di fusione del settore del credito.

Senza considerare i contributi associativi si è registrata una diminuzione dei ricavi da prestazioni di € -58.949 (- 0,8% rispetto al 2016).

Nei confronti dei non soci rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento dei ricavi da servizi dell' 9,3% pari a € 120.992 su un totale di € 1.305.652.

L'aumento dei ricavi da non soci riguarda principalmente:

- Prestazioni di servizi (€ +86.674) di cui:
 - Attività di promozione e divulgazione (€ +44.522);
 - Internal Audit (€ +21.989);
 - Maggiori ricavi per servizi contabili e pratiche amministrative (€ +17.518);
 - Provvigioni su contratti di utenze gas e energia (€ +5.547);
 - Servizio paghe (€ -4.840);
- Canoni relativi a applicazioni HR, manutenzione software contabile, Digital Signage (€ +34.208).

Le variazioni delle rimanenze per servizi in corso pari a € -109.717 (€ -108.093 nel 2016) sono diminuite di € -1.624 rispetto all'esercizio precedente e sono riferite a:

- valore dei progetti di Educazione Cooperativa nelle scuole in corso di realizzazione tra il 2017/2018 (formazione dei docenti delle scuole e costituzione di Associazioni Cooperative Scolastiche ACS) per € 75.547 finanziati in parte dalla legge regionale n. 15/88 e da Promocoop, e dal decremento di quelli del 2016/2017 ultimati per € 132.747;
- valore dei progetti di promozione e sviluppo della cooperazione in corso di realizzazione nel 2017/2018 finanziati in parte dalla legge regionale n. 15/88 e da Promocoop per € 58.158, e dal decremento di quelli del 2015/2017 ultimati per € 69.629;
- incremento delle rimanenze per servizi in corso per i nuovi progetti europei Coopilot, Sentinel, Fincare per € 36.201 e la riduzione del valore del progetto New Crops ultimato nel 2017 per € 33.236;
- servizi di avviamento del software Profis/Az delle cooperative associate per € 10.467. Nel corso del 2017 si sono concluse le attività per consentire la sostituzione del software esistente di n. 25 cooperative tra quelle di produzione e lavoro, sociali e di consumo e sono state avviate le attività per l'avvio ulteriori migrazioni di n. 20 cooperative che saranno ultimate nel corso del 2018.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 4.489.824 (€ 4.847.097 nel 2016) con una riduzione di € 357.272 pari al 7,4% rispetto all'esercizio precedente. In questa voce rientrano principalmente;

- i sussidi per l'attività di revisione ordinaria, per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative, nonché per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione delle stesse di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 2.831.817 (€ 2.980.397 nel 2016) con una riduzione di € -148.580 pari al -5% rispetto all'esercizio precedente;
- i contributi della legge regionale n. 15/88 per € 158.242 (€ 403.986 nel 2016) per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione, i contributi del GSE per l'impianto fotovoltaico per € 20.903, contributi P.A.T. Legge Provinciale n. 6/99 per l'attività del Centro Assistenza Tecnica C.A.T. per € 39.457, contributi Promocoop per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione per € 125.089, contributi Promocoop a sostegno degli oneri di funzionamento del Fondo Temporaneo di Federcasse per € 65.379, contributi del FSE per il progetto New Crops per € 53.777, contributi per le spese di revisione della Federazione di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 5.512;
- i rimborsi da parte delle Casse Rurali Trentine per € 289.264 per i permessi sindacali usufruiti dai dipendenti delle banche socie per lo svolgimento dell'attività sindacale che vengono sostenuti dalla Federazione (rimborsando la singola Cassa Rurale che ha dipendenti che svolgono attività sindacale) e distribuiti fra tutte le banche sulla base delle masse amministrate;
- le locazioni attive a società federate per € 577.054;
- rimborsi assicurativi per € 60.297;
- i rimborsi spese bollo per le pratiche CCIAA per € 34.357;
- i rimborsi dei costi sostenuti per il personale distaccato presso Cooperazione Salute e presso E.BI.CRE. per € 74.144;
- i noleggi della "Sala della Cooperazione" per € 28.479 (€ 38.789 nel 2016) con un decremento di € 10.310 pari a -26,6% rispetto all'esercizio precedente;
- plusvalenze per cessioni beni ammortizzabili per € 1.601;
- sopravvenienze attive per € 69.073 riferite principalmente a: ricavi che non soddisfano il principio della competenza economica per € 43.656, interessi su rimborsi IRES € 18.568, accantonamento eccedente del Premio Incremento Produttività 2016 per € 4.632, recupero oneri INPS per assegni familiari per € 1.145, rettifiche della detrazione IVA a seguito del mutamento della percentuale di pro-rata riferita alle immobilizzazioni per € 852;
- altre voci riferite a rimborsi spese diversi per posti auto € 24.612, spese postali affrancatrice € 4.543, spese telefoniche € 11.686, e altri rimborsi minori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a € 21.296.459 (€ 23.649.852 nel 2016) con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 2.353.393 pari al 9,9%. Tale riduzione è riconducibile in particolare alla minore contribuzione al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alla situazione di crisi di Banche di Credito Cooperativo.

Nel corso del 2017 si sono registrati i seguenti aumenti/diminuzioni dei costi:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad € 85.348 (€ 115.458 nel 2016 con una riduzione di 30.110 pari a 26,1%);
- costo per servizi pari ad € 4.714.206 (€ 5.136.897 nel 2016) con una riduzione di € 422.691 pari al 8,2%.

Di seguito il dettaglio dei Costi per Servizi:

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Costi per servizi						
Consulenze		1.307.801		1.418.165	-110.364	-8,44%
Marketing e pubblicità		443.349		536.689	-93.340	-21,05%
Assistenza software		502.595		515.669	-13.075	-2,60%
Compensi e spese organi sociali		316.871		351.363	-34.491	-10,89%
Permessi sindacali c.r.		344.209		365.132	-20.923	-6,08%
Spese viaggio vitto e alloggio		277.430		288.348	-10.918	-3,94%
Premi assicurazione		189.864		190.119	-255	-0,13%
Compensi e spese co.co.pro. e occasionali		85.426		105.460	-20.034	-23,45%
Spese pratiche soci CCIAA		143.566		158.881	-15.315	-10,67%
Lavorazioni di terzi (att.servizi)		157.215		148.359	8.856	5,63%
Servizi di terzi mensa aziendale		132.641		135.888	-3.247	-2,45%
Pulizie e vigilanza		150.823		146.055	4.768	3,16%
Spese manutenzione		144.447		181.543	-37.097	-25,68%
Servizi da terzi - Phoenix Informatica		108.035		104.095	3.940	3,65%
Ricerca, formazione e addestramento		61.365		66.242	-4.877	-7,95%
Spese telefoniche		95.464		83.885	11.579	12,13%
Energia elettrica		41.929		47.881	-5.952	-14,19%
Contributi previdenziali co.co.pro		8.039		8.269	-230	-2,86%
Spese postali		33.494		43.858	-10.364	-30,94%
Spese generali varie		15.921		41.114	-25.193	-158,23%
Compensi e spese comitati e commissioni		15.965		38.314	-22.349	-139,98%
Gas		27.574		26.464	1.110	4,03%
Costi per servizi generalità dipendenti		15.425		10.110	5.315	34,46%
Canoni manutenzione		31.787		25.034	6.753	21,24%
Servizi smaltimento rifiuti		19.521		19.495	25	0,13%
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)		15.843		19.590	-3.747	-23,65%

Borse di studio e tirocini formativi	5.100	18.000	-12.900	-252,94%
Compensi revisori professionisti	12.937	13.245	-308	-2,38%
Commissioni e spese bancarie	5.448	5.415	32	0,59%
Acqua potabile	3.295	4.537	-1.242	-37,69%
Sopravvenienze passive	181	19.184	-19.002	-10485,21%
Utenze indeducibili	647	494	153	23,64%
Totale Costi per Servizi	4.714.206	5.136.897	-422.691	-8,97%

- costi per godimento di beni di terzi per locazioni e noleggi € 170.080 (€ 241.420 nel 2016) con una riduzione di € 71.340 pari al 29,6%;
- costo per il personale pari ad € 12.234.969 (€ 13.416.629 nel 2016) con un decremento di € 1.181.660 pari al +8,8%. Il costo del personale è stato ridotto dell'importo di € 789.649 relativo al contributo deliberato da E.BI.CRE. a sostegno degli oneri per la cessazione di n. 11 persone (il cui costo è stato di € 957.150). Nel costo del personale figura un accantonamento per incentivare l'esodo dei dipendenti di € 520.000 (€ 1.200.000 accantonamento nel 2016) senza il quale risulterebbe una maggiore riduzione del costo.

Le differenze più significative tra il 2017 e il 2016 riguardano maggiori costi per:

- n. 10 assunzioni (+ 589.082);
- n. 9 assunzione nel 2016 entrate a regime nel 2017 (+ 27.394);
- scatti di anzianità maturati nel 2017 ed entrata a regime degli scatti maturati nel 2016 (+ 28.541);
- costo per contributi da versare all'INPS per n. 11 dipendenti per i quali è stato attivato il fondo esuberanti dell'INPS (+ 167.501);
- rientri di maternità (+ 166.234);
- premio incremento produttività 2018 (+ 8.997);

minori costi per :

- n. 7 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2016 (- 185.791) e n. 13 cessazioni nel corso del 2017 (- 766.556);
- n. 11 dipendenti che hanno cessato il rapporto per esodo nel 2017 (- 176.053);
- ferie e banca ore rispetto all'esercizio precedente (- 239.128);
- trasferte (- 27.705);
- festività cadenti di domenica rispetto all'esercizio precedente (- 54.154);
- maternità (- 50.333);
- minore accantonamento per esodo dipendenti (- 680.000).

Nel costo del personale sono compresi gli oneri per il personale distaccato presso la Mutua Cooperazione Salute, presso l'Ente delle Casse Rurali Trentine ed Enti Collegati – E.Bi.C.R.E. e i costi per il personale impiegato in progetti finanziati.

- ammortamenti e svalutazioni per € 597.195 (€ 688.318 nel 2016 con una riduzione di € 91.123 pari a 13,2%). In particolare rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti di immobilizzi immateriali diminuiscono di € 21.719, gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 37.775 e gli accantonamenti per rischi su crediti diminuiscono di € 31.629;
- variazione delle rimanenze di magazzino (stampati destinati alla rivendita, prodotti marketing casse rurali, editoria) per € 14.040 (€ 25.608 nel 2016) come differenza saldo tra i € 129.516 di rimanenze finali e € 143.556 di rimanenze iniziali);
- accantonamenti per oneri di riorganizzazione aziendale per € 1.500.000 e per spese legali per € 200.000;
- oneri diversi di gestione pari a € 1.780.621 (€ 3.625.522 nel 2016) con una riduzione di € 1.844.901 pari a -50,9% rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Oneri diversi di gestione						

Contributi associativi		1.443.081		3.229.486	-1.786.405	-55,3%
Sanzioni		718		0	718	
Accantonamento per oneri per ristrutturazione aziendale		0		400.000	-400.000	
Omaggi editoria e altri		108.929		111.921	-2.992	-2,7%
IMU		75.895		75.895	0	0,0%
Erogazioni liberali		77.129		112.471	-35.342	-31,4%
Altri oneri diversi della gestione		51.022		72.673	-21.651	-29,8%
Spese, perdite e sopravvenienze passive	36.049		62.182			
Costi e spese diverse	14.973		10.491			
Altre imposte e tasse non sul reddito		22.635		22.147	488	2,2%
Tassa possesso veicoli		921		922	-1	-0,1%
Minusvalenze da alienazione cespiti		291		7	284	4057,1%
Totale Oneri Diversi della Gestione		1.780.621		4.025.522	-2.244.901	3.940%

In particolare i contributi versati hanno riguardato:

Descrizione	importo
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse	649.508
Ente Bilaterale del Credito – E.BI.CRE.	331.410
Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative -	267.915
Fondo Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo – FGI	73.725
CONSOB – Contributo di vigilanza	61.571
Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo	41.292
Fondazione Bruno Kessler – F.B.K.	5.000
Prometeia Spa	4.000
Centro Studi Martino Martini	3.000
Fondazione Alcide Degasperì	2.000
Fondazione Internazionale Tertio Millennio Onlus	1.500
Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo - Coopermondo	1.000
Associazione Trentini nel Mondo	500
Internationales Institut für Genossenschaftsforschung im Alpenraum – I.G.A.	360
European Association for Local Democracy - ALDA	300
Totale	1.443.081

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed ammontano ad € 25.312 (€ 83.850 nel 2016 con una riduzione di € 745.294). Tra questi figurano principalmente i dividendi di Fincoop Trentina Spa per €

13.750, CISCRA per € 5.209, ICCREA Banca per € 4.046, Centrale Finanziaria del Nord Est per € 1.755, Phoenix per € 547, Cassa Centrale Banca € 5.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	803.832

Commento

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi sono pari ad € 803.832 e sono riferiti a plusvalenze per il conferimento delle azioni di IBFIN a Cassa Centrale Banca e per assegnazione di azioni di Cassa Centrale Banca a seguito della liquidazione di C.F.N.E.

Gli Altri Proventi Finanziari per € 46.494 (€ 33.633 nel 2016 con € +12.861 sono riferiti a interessi attivi bancari su c/c e conto deposito per € 32.907 e a plusvalenze per la cessioni di titoli del circolante (Nord Est Fund) per € 13.587.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	8	8

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per € -58.994 (€ -64.950 nel 2016) subiscono una riduzione di € 5.956 rispetto all'anno precedente, e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella: Coopersviluppo Spa (€ 2.774), nella Interporto Servizi Doganali Srl per (€ 20.906), nella Coopsystem Spa per € 20.544, nella Idrogenesis per € 2.421, Fin BTB per € 50, e alla svalutazione delle Quote del Fondo Clesio per € 12.300-.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Con decorrenza 2017, la Federazione Trentina ha aderito all'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine ed enti collegati (EBICRE) con la quota associativa di euro 330.410, ovvero pari a 2 mila euro per ULA, al fine di beneficiare dei contributi erogati dallo stesso ente ad abbattimento dei costi del personale esodato per prepensionamento in base alla Legge n. 232/2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) sono pari ad € 129.117 contro i € 289.780 del 2016 (- 160.663 rispetto al 2016) e comprendono imposte anticipate per IRES e IRAP per € -564.555 relative ad accantonamenti per i quali è previsto il recupero delle imposte versate.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2016
IRES	24,00%	24,00%
IRAP	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	371.506-	13.489.839
Aliquota teorica (%)	24,00-	2,68
Imposta IRES	89.161-	631.528
Saldo valori contabili IRAP	-	-
Aliquota teorica (%)	-	-
Imposta IRAP	-	-
Differenze temporanee imponibili	-	-
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-

	IRES	IRAP
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.530.383	-
- Storno per utilizzo	396.763-	379.320-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>2.133.620-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>438.401-</i>	<i>636.417-</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>455.209-</i>	<i>-</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>2.488.317-</i>	<i>13.746.936-</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	9.967.548-
Totale imponibile fiscale	2.488.317-	3.779.388-
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>597.196-</i>	<i>101.288-</i>
Detrazione	4.812-	0
Imposta netta	592.384-	101.288-
Aliquota effettiva (%)	159,45-	0,75-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	-	-	-	-	-	-	-
F.do rischi su crediti tassato (ires)	742.188	-	742.188	24,00	178.123	-	-
F.do spese legali (ires)	205.200	(33.385)	171.815	24,00	41.236	-	-
F.do spese pip (ires)	301.386	8.997	310.383	24,00	74.492	-	-
F.do esodo dipendenti (ires)	1.480.065	465.000	1.945.065	24,00	466.816	-	-
F.do spese per riorganizzazione aziendale	400.000	-	400.000	24,00	96.000	-	-
F.do cause in corso (ies)	-	1.700.000	1.700.000	24,00	408.000	-	-
Spese per detrazioni ires 55% (ires)	-	-	-	-	14.437	-	-
Compensi ammin.non soci co.co.co es. precedenti	6.992	(6.992)	-	24,00	-	-	-
F.do spese legali (irap)	205.200	(33.385)	171.815	2,68	-	-	4.605

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do spese pip (irap)	290.936	6.383	297.319	2,68	-	-	7.968
F.do esodo dipendenti (irap)	1.480.065	465.000	1.945.065	2,68	-	-	52.128
F.do cause in corso (irap)	-	1.700.000	1.700.000	2,68	-	-	45.560
TOTALI	-	-	-	-	1.279.104	-	110.261

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	63	110	178

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	247.676	27.924

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.205	12.205

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.000

Commento

La Federazione partecipa ad un progetto in Ecuador per il finanziamento del Fondo Ecuatoriano Popolorum Progressio. Per condividere le finalità etiche e mutualistiche di detto progetto la Federazione, a garanzia del finanziamento concesso da Cassa Centrale, ha prestato una fidejussione limitata all'importo massimo e onnicomprensivo di euro 2.000.

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stata prestata garanzia per euro 148.288 a favore della controllata Piedicastello spa a fronte delle spese di bonifica dell'area ex Italcementi per le quali la Piedicastello ha dovuto prestare fideiussione alla Provincia Autonoma di Trento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Dato lo scopo e la natura mutualistica della Federazione, possono considerarsi rapporti con parti correlate tutti i crediti e debiti verso soci, ancorché non rilevanti se considerati tra loro singolarmente, nonché le relative transazioni economiche. In particolare la Federazione Trentina fornisce alle proprie Cooperative associate servizi di consulenza e assistenza contabile, fiscale, legale, giuslavoristica nonché revisione a valori normali di mercato.

Analogamente possono considerarsi rapporti con parti correlate tutte le transazioni con controparti i cui amministratori coincidono in tutto o anche in parte con gli amministratori della Federazione stessa. A fronte di queste necessarie considerazioni preliminari è stata riconosciuta l'esistenza di rilevanti rapporti con parti correlate con particolare riferimento a Promocoop Trentina s.p.a., Piedicastello s.p.a., Formazione Lavoro, Cassa Centrale Banca, CoopCasa e Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.

	Promocoop Trentina	Piedicastello	Formazione Lavoro	Coopersviluppo	Cassa Centrale Banca	CoopCasa	Assicura Cooperazione Trentina
Crediti Finanziari	-	1.866.377	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	1.107	31.883	8.441	44	46.900	806	247
Debiti Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	-	3.547	-	-	-	-
Garanzie Prestate	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie Ricevute	-	-	-	-	-	-	-
Costi per Servizi Ricevuti	-	-	289.589	-	18.000	10.000	-
Ricavi per Servizi Erogati	20.430	13.418	29.848	-	350.102	5.377	7.560
Contributi Ricevuti	190.468	-	-	-	-	-	-
Oneri Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Proventi Finanziari	-	-	-	-	836.738	-	-
Conti Correnti	-	-	-	-	8.026.933	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La Federazione Trentina è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A157943 come prescritto dall'art. 2512 c.c.

Nel rispetto degli obblighi di documentazione dettati dall'art. 2513 c.c. il prospetto seguente evidenzia i parametri contabili che attestano il rispetto del requisito della prevalenza dell'attività con i soci.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.471.221	15.165.569	92,1	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 242.389 come segue:

- euro 72.717 (30% dell'utile) alla riserva legale;
- euro 7.272 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla legge del 31 gennaio 1992 n. 59;
- euro 162.400 al fondo riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 14/05/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Cooperazione Trentina

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 38 della Legge Regionale Trentino Alto Adige n. 5 del 9 luglio 2008, che corrisponde all'attività di cui all'art. 2409 bis del codice civile e all'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e la conseguente certificazione del bilancio, viene svolta dalla società "BDO ITALIA S.p.A." e quindi al Collegio Sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si informa che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati. Peraltro a dicembre 2017 sono state approvate le linee guida per la definizione del nuovo modello organizzativo che sarà operativo dal secondo semestre 2018;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono in parte mutate per effetto dell'attivazione del Fondo esuberanti mediante accordo sindacale ex art. 22 CCNL che ha consentito il prepensionamento di alcune figure;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (esercizio 2017) e quello precedente (esercizio 2016).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente:

- i risultati dell'esercizio;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio – da parte dell'Organo Amministrativo – della deroga di cui all'articolo 2423, comma 5, del codice civile;
- l'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Il Collegio Sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto o problematica in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2017 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Relativamente agli ambiti ritenuti necessari, sono stati altresì organizzati confronti, di natura tecnica, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e con i componenti del Collegio sindacale della controllata “Piedicastello S.p.A.”.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In particolare, durante l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, abbiamo:

- tenuto regolarmente, secondo la periodicità stabilita, le riunioni del collegio sindacale;
- partecipato alle assemblee ordinarie dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la struttura dell’organigramma aziendale, le informazioni richieste dall’articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal comitato esecutivo e dagli amministratori investiti di particolari incarichi in occasione delle periodiche riunioni programmate, nel rispetto di quanto ad essi imposto dallo Statuto e dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il Collegio Sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall’organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- l’operato dell’organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate più significative;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch’esse conformi alla legge, allo statuto sociale e ai regolamenti, oltretutto non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, né in merito all’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d’esercizio;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge non essendo state poste in essere operazioni che li richiedessero;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell’articolo 2408 del codice civile.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

Preliminarmente informiamo che nella predisposizione della presente relazione abbiamo dovuto rinunciare, in parte, ai termini previsti dal primo comma dell’art. 2429 del Codice civile, al fine di consentire il deposito nei termini di legge presso la sede della società dei documenti che compongono il bilancio, corredati dalla presente relazione.

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall’Organo amministrativo nel maggior termine previsto dal secondo comma dell’art. 2364 c.c. e richiamato dall’articolo

21 dello Statuto sociale e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. L'Organo Amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio si può riassumere nei seguenti valori:

(valori in euro)

Stato patrimoniale	
Attività	44.048.699
Passività	12.148.225
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	31.658.085
Utile di esercizio	242.389
Conto economico	
Valore della produzione	20.851.329
Costi della produzione	21.296.459
Differenza	- 445.130
Proventi ed oneri finanziari	875.630
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 58.994
Risultato prima delle imposte	371.506
Imposte sul reddito	129.117
Utile dell'esercizio	242.389
Rendiconto finanziario	
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.771.929
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	- 460.452
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	2.832
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	1.314.309

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, abbiamo condiviso i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi amministratori;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, del Codice civile il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2426 n. 8 del Codice Civile, i crediti verso clienti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, stanziando un fondo svalutazione crediti di euro 810.411;
- è proseguita anche nel 2017 la politica particolarmente prudentiale del consiglio di amministrazione nello stanziamento di fondi rischi e oneri che al 31.12.2017 ammontano a complessivi euro 4.527.264;

- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile per quanto riguarda il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie;
- non vi sono strumenti finanziari derivati;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori. Va, tuttavia, evidenziata l'esistenza di rivalutazioni delle poste attive iscritte in bilancio per complessivi euro 20.280.431.=, secondo il seguente dettaglio:
 - Leggi n. 408/90 e 413/91 euro 707.880.=
 - Legge n. 2/2009 euro 19.572.551.=;
- il Collegio Sindacale ha altresì preso atto della presenza nella Nota Integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

Risultato dell'esercizio sociale

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 è stato quantificato - nel progetto di bilancio redatto dall'Organo Amministrativo - in euro 242.389.

In merito alla proposta dell'Organo Amministrativo, circa la destinazione del risultato economico netto riveniente dal progetto di bilancio di esercizio, così come esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio Sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione "BDO ITALIA S.p.A."; per quanto concerne, quindi, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data 21 maggio 2018, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Considerato quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Signori soci,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017, scade il mandato conferito a questo collegio sindacale. Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete concesso e Vi invitiamo a deliberare ai sensi di legge e di statuto.

Trento, 22 maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Paissan Romina

Corradini Lucia

Gentil Patrizia

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Cooperazione Trentina

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
ed ai sensi dell'art.40 della Legge Regionale n. 5 del 9 luglio 2008

Ai Soci della
Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa

TRENTO (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

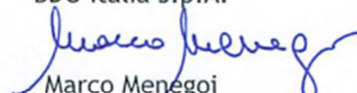
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 21 maggio 2018

BDO Italia S.p.A.



Marco Menegoi
(Socio)

BILANCIO 2017

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Società cooperativa con sede a Trento – Via Segantini, 10
Iscriz. Registro Imprese CCIAA di Trento, Cod Fisc. e P.IVA nr. 00110640224

A cura del Servizio stampa e comunicazione e dei Servizi amministrativi della Federazione Trentina della Cooperazione
Stampa: Nuove Arti Grafiche s.c. – Trento (TN)

Finito di stampare nel mese di giugno 2018